IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 179 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 1 Luglio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il grano nei riguardi della finanza e dell'economia.

Mancano i dati dell'ultima decade del giugno, ma non si andrà molto lungi dal vero affermando che l'importazione del grano estero si è aggirata, nel corso dell'esercizio ieri finito, intorno a 1,150,000 tonnellate, ed ha assicurato all'erario il provento di oltre 86 milioni di lire.

In confronto degli ultimi due esercizi la statistica registra una leggiera diminuzione della importazione, ma è piccola cosa in rapporto al fabisogno per il consumo interno.

Il relatore del bilancio di assestamento, on. Rubini, riferendo al fine di aprile, preveleva che l'importazione avrebbe toccato il milione di tonnellate e scriveva:

« ci asteniamo da riflessioni sull'argomento, perchè amare, se suggerite dalla enorme deficienza nella produzione dell'alimento principale in un paese, ancora eminentemente agricolo; confortanti, se vogliamo vedervi l'indice di maggior benessere, di maggior prosperità, dovuto specialmente al lavoro industriale e commerciale.

Tuttavia non ci pare inopportuno formulare il voto che lo stesso scrivere d'opera si generalizzi anche nell'agricoltura; che la coltivazione cresca in profondità e col migliore lavoro possa intensificare i raccolti ed attenuare questo enorme tributo.

Nel periodo dal 1901 al 1905 la superficie coltivata a grano sarebbe aumentata in misura abbastanza notevole da 4,820,000 ettari a 5,315,904; non così sarebbe cresciuta la produzione.

Infatti le statistiche ufficiali registrano per la produzione le seguenti cifre:

1901-902	Ettol.	58,000,000
1902-903	»	48,000,000
1903-904	»	65,000,009
1904-905	»	59,074,000
1905-906	»	56,303,000

per il consumo, dedotte le riserve occorrenti per la semina:

1901-902 ettol.	52,216,000 pari a tonn.	4,072,848
1902-903 »	42,300,000 »	3,299,400
1903-904 »	59,180,000 »	4,616,040
1904-905 »	52,367,000 »	4,102,613
1905-906 »	49,924,635 »	3,894,132

Siccome nel medesimo periodo la importazione del grano straniero oscillò fra un massimo di 1 milione 253 mila tonnellate ed un minimo di 796 mila, ne segue che ai fabisogno del consumo interno la produzione indigena fornisce non più del 75 per cento.

Sempre secondo queste statistiche il consumo individuale, che era di 153 chilogrammi a capo nel 1901-902, sarebbe disceso a 132 chilogrammi nel 1905-906. Può essere, ma sembra probabile. Ciascuno di noi — è l'on. Rubini, il quale parla — vede dinanzi a sè troppi segni di miglioramento complessivo per aver ragione di dubitare che il consumo individuale siasene avvantaggiato. E neppure sembra verosimile che la produzione complessiva del grano sia diminuita, malgrado che la superficie coltivata, nel corso del quinquennio, sia aumentata di mezzo milione di ettari.

E a confortare il dubbio vengono le statistiche, che spiegano in parte le ragioni dell'incremento della importazione.

Messe in relazione le due statistiche, l'agraria e la doganale, si rileva che l'importazione del grano tenero segue la sempre più forte ricerche della produzione interna, sostituita principalmente da grano tenero; mentre l'importazione di grano duro cresce continuamente stimolata sia dal rapido consumo di paste alimentari e sia dalla riesportazione sotto forma di semolino, di farine e via discorrendo.

L'importazione del grano duro, che era stata di 278,168 tonnellate nel 1901, salì a 540,880 tonnellate nel 1905; vale a dire diventava quasi doppia in soli cinque anni.

Il medesimo movimento ascendente, in misura anche più accentuata, si verificava, durante il quinquennio, nella esportazione:

a) delle farine e semolino, che da tonnellate 18,842 aumentava a 48,495;

b) delle paste di frumento che da tonnellate 1°,122 saliva a 49,426.

Questo particolare atteggiamento del commercio giunarlo spiega la crescente importazione del grano duro e dà ad essa carattere di continuità, che accenna a diventar stabile. Ma, non pertanto, rimane legittimo il voto che con opportuna intensificazione della coltura interna si pervenga a diminuire, se non si potrà eliminarla interamente, la importazione del grano tenero, che fornisce il maggior contributo all'alimentazione.

Se ciò avverrà, lungi dal deplorarne, potremo e dovremo felicitarci che l'introduzione del grano duro straniero continui ad aumentare, perchè essa rimarrà indice di maggior lavoro industriale del paese e, per conseguenza, di maggiore prosperità economica.

Politica e diplomazia.

(8) **Atene**, 30 — Il Re ha ricevuto in udienza l'ammiraglio francese Fournier.

— Il Ministro degli esteri, Skouzes, partirà oggi per i bagni termali di Edipso.

Egli ritornerà in Atene ogni giovedì per ricevere i rappresentanti delle potenze.

Berlino, 30 — Ieri ha festeggiato qui il suo 80° genetliaco la signora Malwlue di Ermin, unica sorella superstite del Principe di Bismarck.

Sidney, 30 — Il vicegovernatore tedesco delle Isole Caroline, Berg, è morto in seguito ad insolazione.

(8) **Madrid**, 30 — E' morto il ministro della guerra, generale Lobo.

La squadra italiana in Oriente

(8) **Costantinopoli**, 30 — L'ammiraglio Di Brocchetti e l'ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, hanno visitato oggi la scuole, l'Orfanotrofio e l'ospedale italiani ed hanno esaminato quindi ad un ricevimento dato in loro onore dalla Società operaia italiana, al quale sono intervenuti numerosi invitati, gli ufficiali della squadra e le notabilità della Colonia.

Il presidente della Società ha pronunciato un discorso, al quale ha risposto l'ammiraglio Di Brocchetti.

Ieri l'ambasciatore ha espresso ringraziamenti per l'accoglienza fatta agli ufficiali italiani dal Sultano, amico inalterabile dell'Italia. Ha terminato brindando al Re d'Italia ed al Sultano.

Situazione nel Portogallo.

Lisbona, 29. — Da tutte le Colonie giungono dispacci di vera riconoscenza per la visita che si fara il Principe ereditario, al quale si preparano brillanti ricevimenti.

Il Pres. del Consiglio accompagnerà Re Carlo a Vedras Salgan e presenterà l'inaugurazione della ferrovia Villareal-Begoa. Egli assisterà ad un banchetto dato in suo onore dai ridicultori del Duero.

La città di Lisbona sta preparando una riorganizzazione municipale e fi rmaneggiamento dei servizi con scopi di economia.

In tutto il Regno la tranquillità è completa.

Nel giornale ufficiale di lunedì sarà pubblicato il bilancio generale dello Stato pel 1907-908.

Lisbona, 30 — Le notizie inesatte sulla situazione politica del Portogallo, pubblicate da alcuni giornali francesi, hanno prodotto a Lisbona una vive emozione.

L'ordine pubblico non è stato turbato. Si è sottanto verificato un incidente alla stazione di Lisbona, quando il Presidente del Consiglio, Franco, ha fatto ritorno da Oporto. I membri dei circoli politici vi si erano recati per fare una dimostrazione e la polizia dovette intervenire.

Parlamenti esteri.

AUSTRIA.

Vienna, 30. — Il Governo ha presentato la domanda di esercizio provvisorio del bilancio fino al 31 dicembre e la proposta di riforme al regolamento della Camera.

Contro quest'ultima l'opposizione è viva tra i deputati dei partiti e gruppi radicali, che ritengono esagerate certe disposizioni restrittive, introdotte a scopo di ostacolare i possibili tentativi di ostruzionismo.

— I deputati italiani clericali Faidutti e Conci hanno presentata la proposta della ricostituzione della facoltà giuridica italiana in Innsbruck.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

(8) **L'Aja**, 29. — La seconda Sottocommissione della seconda Commissione si è riunita, nel pomeriggio.

La Sottocommissione discuterà prima la questione dell'apertura delle ostilità e poscia la questione dei diritti dei neutri nella guerra terrestre. Tale questione sarà discussa dopo l'altra essendo giudicata più completa e difficile.

La Delegazione francese ha presentato da parecchi giorni il seguente progetto di regolamento sull'apertura delle ostilità:

1. Le Potenze contraenti riconoscono che le ostilità fra loro non debbono cominciare senza avviso previo e non equivoco. Esso avrà la forma sia di dichiarazione di guerra motivata sia di *ultimatum* con dichiarazione di guerra condizionale.

2) Lo stato di guerra dovrà essere notificato senza ritardo alle Potenze neutre.

Il delegato russo Tcharykow ha dichiarato che la Russia si è riservata di fare proposte dopo lo studio della proposta francese, e che accettava questa riserva dei tutti i delegati durante la discussione di proporre emendamenti.

Asser aveva aveva preparato sulla questione dell'apertura delle ostilità un questionario in sei articoli che i membri della Sottocommissione non hanno avuto tempo di studiare.

La seduta è stata poscia tolta.

L'Aja, 29. — La Regina Guglielmina riceverà lunedì venturo ufficialmente al Palazzo Reale i primi delegati esteri alla Conferenza.

Nel pomeriggio dello stesso giorno avrà luogo una Garden Party nella casa del Bosco per la quale sono stati diramati 900 inviti.

Oggi si radunò la Sotto-commissione della prima Commissione che si occupera della dichiarazione delle ostilità fra i belligeranti.

Martedì riprenderà la Delegazione italiana presenterà le sue proposte riguardanti l'arbitrato.

L'Aja, 30. — Un delegato coreano si è presentato al signor Neldoff per chiedergli di ricevere un memoriale di tre delegati che vogliono protestare contro il mancato invito della Corea alla Conferenza e contro la violazione della sovranità della Corea da parte del Giappone.

Neldoff ha rifiutato, dicendo che non poteva ricevere una delegazione estera, non presentata dal Governo del Paese Basé.

Parigi 30. — Intervistato dal corrispondente del *Matin* a Pietrobargo il Ministro degli esteri, Iavolski, ha fatto voti perchè la Conferenza dell'Aja faccia reali progressi nell'idea della pace.

Circa la limitazione degli armamenti, Iavolsky ha dichiarato che le due guerre, che sono avvenute negli ultimi anni, non hanno dimostrato esattamente fatto progredire questa idea. Egli ignora se la questione sarà definitivamente sollevata alla Aja da una Potenza qualsiasi.

Se ciò avvenisse, la Russia farebbe tutti i suoi sforzi per trovare una formula alla quale tutte le Potenze potessero aderire.

I nostri vini spumanti ed il nuovo dazio degli Stati Uniti.

In seguito alla riduzione da 8 a 6 dollari per dozzina nel dazio sui vini spumanti, ottenuta dalla Germania, interessa conoscere le condizioni del commercio di questi vini sul mercato americano.

L'importazione totale dei vini spumanti negli Stati Uniti ammontò nel 1906 a 394,727 dozzine per un valore di doll. 5,855,425. Essa è praticamente monopolizzata dalla Francia, piccole cessioni le quantità importate dalla Germania (9236 dozzine per doll. 93,073) e dall'Italia (1844 dozzine per doll. 10,387).

L'importazione totale seguì nell'anno scorso una diminuzione di 81,444 bottiglie in confronto al 1905 e nei primi nove mesi del 1907 questa diminuzione ascende a 165,042 bottiglie in confronto al periodo corrispondente dell'anno scorso.

La causa di questa diminuzione, secondo l'ufficio di statistica di Washington, sta nell'aumento del numero di produttori e del quantitativo annuo della produzione di Champagne, negli Stati Uniti, quadruplicato nell'ultimo decennio.

La produzione indigena dello Champagne ha luogo principalmente negli Stati di Nuova York e Ohio, che esistono numerosi e importanti stabilimenti specializzati a questa industria, che vicne esercitata col processo naturale della fermentazione in bottiglia, al quale si prestano le uve fini prodotte in quei due Stati.

La produzione annua degli spumanti indigeni, oscilla da 2 a 3 milioni di bottiglie.

Vi è inoltre la produzione degli spumanti col sistema artificiale dell'iniezione dell'acido carbonico, che è pure notevole, quantunque la nuova legge sulla purezza dei prodotti, colpa che vengano dichiarati vini artificiali, ciò che ne scemerà la concorrenza.

Secondo la statistica americana, la quantità di champagne genuino prodotto negli Stati Uniti uguaglia circa la metà del quantitativo importato, mentre un terzo dello Champagne consumato negli Stati Uniti.

A ciò contribuisce il buon mercato del prodotto indigeno che si vende in media da 12 a 14 dollari la dozzina di bottiglie, mentre ancora marca di Champagne francese è venduta meno di 30 doll. per dozzina.

L'Italia nel riguardo del commercio dei suoi spumanti è in condizione diversa della Francia o della Germania.

Mentre tutto lo spumante francese e tedesco consumato negli Stati Uniti, è direttamente importato allo stato di prodotto pronto al consumo, la maggior parte dello spumante italiano è invece rappresentato da vini importati dall'Italia in fusti, al dazio di 25 soldi al gallone, il cui imbottigliamento e successiva lavorazione per essere resi spumanti, viene compiuto negli Stati Uniti da parte di stabilimenti italiani, che ne eseguiscono la lavorazione col sistema della fermentazione in bottiglie, ottenendo un prodotto altrettanto perfetto di quello importato già pronto al consumo.

In tal modo le case italiane hanno risolto la questione del dazio elevato di 8 dollari la dozzina, che sarebbe insopportabile pei nostri spumanti a buon mercato.

Infatti, come si è visto, l'importazione diretta di questi non è stata che di 1844 dozzine nel 1906. Invece la produzione annua degli spumanti italiani preparati negli Stati Uniti, è calcolata a circa 10,000 casse, competendo così tu quantità negli spumanti indigeni.

Però, osserva il nostro enotecnico a Nuova York, sarebbe bene che anche l'Italia cercasse di ottenere la riduzione del dazio conseguita dalla Germania ed ora reclamata anche dalla Francia, giacchè una tale riduzione potrebbe tornare più utile al nostro paese di quanto lo possa essere alle due nazioni suddette, pel fatto che, essendo il costo dei nostri spumanti all'origine assai più moderato, una riduzione del 25 per cento, come quella ottenuta dalla Germania, può avviare la esportazione diretta dei nostri spumanti negli Stati Uniti.

Questa riduzione deve reclamarsi nell'interesse generale del nostro commercio, cioè per quelle case produttrici che non hanno negli Stati Uniti impianti per l'imbottigliamento. Con la riduzione di 2 dollari per dozzina, i nostri produttori di spumanti, sarebbero in grado di allargare la loro clientela, di far meglio conoscere le loro marche, di meglio competere col prodotto colà imbottigliato, per quanto esso pure sia un prodotto di origine italiana, e di aprire così anche quel mercato agli spumanti italiani lavorati e finiti in Italia, dal quale sono ora quasi esclusi dalla barriera del dazio elevatissimo.

Lo sciopero di Terni.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Terni, 29, ore 18,40 — E' riunito il Comizio degli operai delle Acciaierie, molto più numeroso degli ultimi che si sono tenuti.

Pusacchia e Monicelli della Camera del Lavoro dopo avere esposti gli ultimi risultati della trattative, hanno conchiuso entrambi coll'invitare gli operai a riprendere lunedì il lavoro.

Si è data lettura della nuova comunicazione della Commissione della Camera di Commercio di Terni, a complemento di quella del 28 scorso, nella quale erano indicate le conclusioni delle corse trattative per opera della Commissione stessa.

Ecco testualmente.

A complemento delle notizie participate dalla Commissione camerale, a codesto spettabile Comitato in data 24 corrente, si pregia render noto:

1° Società Terni è favorevole alla costituzione di un Collegio per gli infortuni, composto di 6 membri, scelti in egual numero fra i rappresentanti della Società, gli operai ed il sidaco, aventi lo scopo di

a) evitare le lotte; *b)* combattere le simulazioni; *c)* concretare le liquidazioni; *d)* esaminare quali, fra gli operai colpiti da infortunio, siano ancora idonei ad utile lavoro per proporne la riammissione.

2° che la multa, nei casi di ritardo degli operai, da applicarsi poco la chiusura del medaglière, anzichè di lire 0,50 sarà stabilita nella perdita della mercede nominale di un'ora di lavoro.

Roma, 27 giugno 1907.

Il rappres. della Commissione
Emilio Maraini.

Il segretario: *avv. Maraini.*

I delegati degli operai con lettera dal 28 dichiarano che essi avrebbero posto il massimo impegno per l'accettazione, da parte della massa degli operai stessi, delle proposte concretate dalla Commissione della Camera di commercio.

Il Comizio ha quindi deliberato di conferire ai suoi rappresentanti i poteri per stabilire un concordato definitivo in base alle dette proposte, e così lunedì si può essere certi che sarà ripreso il lavoro.

***

Riservandoci a cose compiute ogni commento, notiamo intanto che fu ottima l'ispirazione della Camera di commercio dell'Umbria di accettare, richiesta dagli operai, d'interporsi presso la Società: che l'opera della Commissione della Camera non è di certo l'on. Emilio Maraini, per la sua autorità meritata e pel suo tatto ammirabile, fu tanta parte, fu superiore ad ogni elogio: e che la condiscendenza dimostrata dal Pres. della Società, cons. Orlando, nell'agevolare l'opera della Commissione, fin dove poteva connettersi all'integrità del principio di disciplina, non poteva essere più degna di chi sente la responsabilità di una delle più grandi aziende industriali del nostro paese.

Credito, industria e commercio

L'intonazione generale del Mercato internazionale nella prima settimana del 1° semestre 1907 è stata migliore delle precedenti, sicchè la liquidazione si viene effettuando in condizioni più soddisfacenti di quanto fosse lecito prevedere dallo andamento, difficile il mese. A Londra, a Berlino, a Parigi come a Vienna, si è manifestata una ripresa non esagerata, ma di carattere generale, cominciando dai titoli di Stato e dai valori bancari, ciò che ha determinato un cambiamento nella tendenza, che si è mantenuta ferma durante tutta la settimana.

Questo miglioramento, che non pare si possa considerare fittizio nel periodo della liquidazione internazionale, durante il quale si manifestano maggiori bisogni di denaro e prevale il criterio di ridurre le posizioni di piazza, ciò che del resto si era venuto facendo durante tutto il mese di giugno, è sintomo positivo che gl' impegni si sono sensibilmente ridotti, che la massa della speculazione si è notevolmente alleggerita e che una parte non indifferente di valori flottanti viene trovando gradualmente più stabile collocamento; dignisachè si potrebbe ritenere che il mercato finanziario mondiale tenda a riprendere progressivamente quella maggiore elasticità che per un complesso di coefficienti aveva perduto.

Certamente nella liquidazione attuale, benchè iniziata in condizioni migliori delle previste, si dovranno ancora superare delle difficoltà per mandare a posto varie partite che pesavano da tempo, ma l'attitudine del mercato e l'ilarità della maggior parte dei provvedimenti di legge sugli istituti di credito, che giudicano la situazione monetaria e finanziaria del momento non è di natura da dare motivo a preoccupazioni, le quali paralizzavano ogni attività e alla pesantezza che ha dominato i mercati quasi durante tutto il semestre si vien sostituendo una certa reazione della resa del denaro, una tendenza ferma e quindi una ripresa di fiducia, tutto questo non può che contribuire a far superare senza nuove scosse e perturbazioni le restanti difficoltà.

— Queste considerazioni, che ci sembrano ragionevolmente applicabili alla situazione dei mercati esteri, si possono adattare, con una certa relatività, anche al mercato italiano.

Come si vede dal prospetto comparativo la liquidazione sulle nostre piazze non ha prodotto alcuna differenza sulle quotazioni essendosi mantenuti i corsi della settimana precedente.

Manca ancora Genova, ma non sembra che le difficoltà di questo mese siano così acute come quelle della fine maggio.

Mercato inglese.

	22 Giugno	*29 Giugno*
Consolidate	83 9/16	84 1/2
Italiane	102 1/2	103 —
Turca	92 3/4	94 —

Banca d'Inghilterra — Il mercato settimanale dimostra che il ritiro di numerario pei bisogni interni e le maggiori richieste per la liquidazione internazionale sono state controbilanciate ed effettivamente quelle rimesse in oro dall'estero. La diminuzione quindi subita dalla riserva si è limitata a 514,000 st., restando in L. 24,784,268 st.

In seguito però ad un forte aumento nel deposito, proporzionale alla riserva agli impegni è scesa di 4 punti e 1/2, restando al 42 3/4 0/0.

Il tasso di sconto sul mercato libero, teso, è ritornato al livello di quello ufficiale e fu largamente trattato al 4 0/0 per le migliori operazioni a tre mesi.

Mercato americano — Una minore espansione negli sconti e nei prestiti ha contribuito a rinforzare la situazione delle Banche Confederate di New-York. Difatti, nonostante le consuete maggiori esigenze della liquidazione semestrale, la riserva totale non ebbe che una diminuzione di 144,000 st., restando a st. 56,474,000, mentre la eccedenza della riserva stessa sul minimo legale è risciuta a 1,125,000 sterline.

Mercato francese

	22 Giugno	*29 Giugno*
3 0/0 francese . . .	96.50	96.50
3 0/0 perpetuo . . .	93.87	94.27
Italiano	103.30	103.62
Spagnuolo	92.05	93.85
Rendita turca . . .	93.65	94.75

Banca di Francia.

	27 Giugno 1907	*Differenze dal 20 giugno*
Riserva oro . . .	2,762,381,486	+ 8,892,228
» argento . . .	2,349,491,072	+ 439,447
Portafogli	1,004,502,150	+ 95,681,019
Anticipazioni	598,450,714	— 1,772,581
Conti correnti . . .	625,810,037	+ 116,114,708
Id. col Tesoro . . .	281,503,764	+ 39,387,785
Circolazione	4,670,519,155	+ 1,450,990

Mercato italiano.

	22 Giugno	*29 Giugno*
Rendita 3,75 0/0 . .	103.45	103.77
Rendita 3 1/2 0/0 .	102.40	102.70
Banca d'Italia . . .	1225.—	1240.—
» Commerc. .	835.—	840.—
Credito Italiano . .	567.—	574.—
Fondiario Italiano.	542.—	544.—
Banco di Roma . .	108.50	108.50
Banco Gestioni . .	112.—	114.—
Mediterraneo . . .	428.—	431.—
Meridionali	708.—	704.—
Sicule	608.—	608.—
Navigazione	460.—	467.—
Raffinerie	347.—	348.—
Acciaierie	1405.—	1410.—
Società Veneta. . .	201.—	200.—
Acqua Marcia . . .	1583.—	1590.—
Gas	1105.—	1123.—
Omnibus	295.—	298.—
Condotte	395.—	398.—
Immobiliari	384.—	383.—
Beni Stabili	387.—	389.—
Imprese fondiarie .	109.—	110.—
Elba	534.—	536.—
Metallurgica	163.—	165.—
Ferriere	300.—	304.—
Ansaldo	289.—	289.—
Zuccheri nuovi. . .	84.—	84.50
Id. Valsusco . .	107.—	105.—
Montecatini	192.—	198.—
Molini	80.—	82.—
Carburo Roma . . .	1190.—	1185.—
Kerka	470.—	471.—
Antimonio	248.—	250.—
Auto	350.—	350.—
Elettrochimiche. . .	148.—	148.—
Conciai	216.—	218.—
Cines	454.—	455.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0 . . .	344.—	343.—
Ferr. Italiane 4 0/0	503.—	502.—
Beni Stabili 3,75 0/0	503.—	503.—
C. Risp. Milano 3 0/0	512.—	512.—
S. Paolo Torino 5 0/0	506.—	507.—
Cambio	100.—	100.—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	31 maggio 907	10 giugno 907
Cassa	848,889,000	848,855,000
Portafoglio	82,389,000	81,729,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati	12,649,000	13,229,000
Anticipaz. al Tesoro	337,201,000	330,094,000
Fondi pubblici	199,392,000	197,808,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 98	59,015,000	58,709,000
Spese, tasse, sofferen.	4,259,000	4,338,000

PASSIVO

Circolazione	1106,312000	1117003000
Debiti a vista	110,389,000	112,991,000
Id. a scad. (cic fruttif.)	61,902,000	64,859,000
Rendite del corr. eserc.	12,780,000	13,254,000

LA CRISI VITICOLA IN FRANCIA.

(8) **Parigi**, 29. — Il *Tempo* pubblica un dispaccio da Tunisi che spiega come la scelta Gaffa per inviarvi gli ammutinati del 17° fanteria perchè quella colonia reclamava con insistenza il ristabilimento di una guarnigione, soprattutto dopo che il personale europeo delle miniere di fosfato, minacciato il 5 maggio da 1500 operai cabili e tripolini, dovette rifugiarsi per 36 ore nelle miniere onde attendere i soccorsi da Gafsa.

Parigi, 30. — *L'Echo de Paris* ha da Narbona che gravi difficoltà si fanno sentire nei Comuni rurali del Mezzogiorno, specialmente per il pagamento degli impegni agrari contratti a favore dei Comuni. Le casse comunali sono esauste in seguito alle sovvenzioni destinate all'acquisto di biglietti ferroviari, in occasione degli ultimi Consigli.

Per pagare gli impiegati municipali delle città, si può utilizzare l'entrata del quarto del dazio, ma non può essere la stessa cosa in altri luoghi dove l'imposta non è ripartita da almeno dodici mesi e generalmente senza risorse. Occorre pertanto del denaro per pagare i vari impiegati municipali. Sembra, dice il corrispondente del giornale, che i prefetti chiederanno dei fondi a Parigi, ma il trasporto ed il mantenimento delle truppe sono costati dei milioni, e sono già necessari rilevanti stanziamenti straordinari.

Il Governo avrebbe perciò risposto ai prefetti di togliersi d'imbarazzo come possono.

(8) **Oggi** 29 — Gli elettori erano stati convocati oggi per le elezioni amministrative. Tutte le sezioni elettorali sono state presiedute da quattro membri della Delegazione municipale. Tranne il direttore del Collegio e della Scuola, nessun elettore si è recato a votare, perchè non si è potuto procedere alla costituzione dei seggi e le sezioni elettorali sono state chiuse a mezzogiorno. Il primo giro di scrutinio è perciò nullo e occorrerà un nuovo giro per convocare gli elettori.

(8) **Gafsa**, 30. — Le condizioni del battaglione del 17° fanteria sono sempre soddisfacenti. Nessuno dei soldati è malato, eccetto 10 o 12 ricoverati che soffia da febbre. La sussistenza del battaglione è assicurata mercè i prodotti delle oasi, la provvista ordinaria e le riserve di guerra che verranno aumentate.

I dormitori sono stati migliorati.

Si dice che una quinta compagnia verrà quanto prima a Gafsa, per raggiungere il battaglione del 17° fanteria che vi si trova già.

Politica coloniale

L'ITALIA E IL BENADIR.

Del discorso che ha pronunciato in Senato nella seduta del 24 scorso l'on. Ministro degli Esteri, riproduciamo testualmente la parte che riflette le nostre due colonie africane.

Tittoni (Min. degli Esteri), *Segni di attenzione.* Vengo ora alla questione coloniale; e, per iscrivere dal campo un po' indeterminato nel quale si è tenuto il senatore Vigoni, parlerò particolarmente delle nostre due colonie territoriali, Eritrea e Benadir.

Quanto alla prima, ha ragione il senatore Vigoni nelle linee generali: delle sue osservazioni, ma ho già avuto occasione di dirlo varia volte, in quest'ultimo periodo ci è spiegata colla unicazione utilissima specialmente dal punto di vista politico ed amministrativo, nel passaggio dal regime militare al regime civile, nel ricondurre le spese nei limiti stessi, nel ristabilire l'ordine e la sicurezza delle quali si gode, nel dotare la colonia di un principio di sistema stradale e nello iniziare quei tentativi di coltura che costituiscono le speranze della colonia. Non bisogna dimenticare che quei paesi, nei quali era il disordine, godono ora tranquilli i benefici della civiltà e sono soddisfatti della denominazione italiana, e la loro condizione è guardata con invidia dagli indigeni oltre confine, i quali poco hanno progredito.

Ma se questi risultati si sono ottenuti nel campo politico ed amministrativo, scarsi sono quelli ottenuti nel campo economico, commerciale ed industriale. Abbiamo però un terreno di preparazione da studiarsi specialmente nei riguardi dell'industria delle saline, dell'industria mineraria, della coltivazione del cotone e delle fibre tessili. Perciò il mandato che io ho affidato al nuovo Governatore è precisamente quello di sottoporre uno studio serio della grave questione della utilizzazione della Colonia, affinchè il passo sappia una volta se da questa Colonia dal punto di vista agricolo, commerciale e industriale, può trarsi profitto.

***

Che cosa può farsi dal punto di vista agricole?

Ha parlato l'on. sen. Vigoni di domande di concessioni d'irrigazione e coltivazione di cotone, ma a terto egli ha affermato che il Governo le ha trascurate e non ha dato ad esse l'importanza che meritavano. E' precisamente l'opposto. Lavvenire dell'Eritrea riposa in gran parte sulla coltivazione del cotone che da tre o quattro anni è sperimentata sul Barca e che ha dato risultati sempre più soddisfacenti, con la selezione del seme, con un prodotto di oltre 20 quintali per ettaro.

Oltre alle coltivazioni di cotone in terre non irrigate, ma godenti solo dal benefizio delle pioggie, si è anche pensato a trarre modo di irrigare le pianure presso il Gasco.

Essendo pertanto la coltivazione del cotone, la sola che potrà risolvere la questione agricola nella colonia Eritrea, il Governo, ben sapendo che innanzi tutto occorreva studiare e risolvere la questione dell'irrigazione, mandò là due distinti ingegneri del Genio civile, l'ing. Coletta, il quale ha presentato un suo studio, che io mi son fatto premura di comunicare al Senato, e che certamente i senatori che si sono occupati di queste questioni avranno esaminato.

Non pago di ciò il Governo mandò, per completare gli studi e controllare le osservazioni fatte nello scorso anno allo stesso fine, il lavoro compiuto il loro lavoro, confermando gli studi del Coletta e concludendo che il lavoro costerà poco meno di tre ettari e che la superficie di terreno irrigabile sarà di 20,000 ettari.

Un lavoro analogo a questo è progettato per la piana di Hazamo fra il Mareb e il Belesa per un estensione di circa 20,000 ettari.

Per la discussione dei progetti del Gasco e della piana di Hazamo vi non dubito che sarebbe quello di far eseguire i lavori per conto del Governo, avvalendosi delle spese con lo tasso e con il fitto dei terreni irrigabili; l'altro, quello di concedere a capitalisti, i quali, sostituendosi al Governo, eseguissero i lavori e si rivalgano sfruttando i terreni.

Ora il governatore sta studiando questa questione, che cosa ciò sia più utile fare di queste due vaste zone, quale dei due sistemi sia più utile seguire, e mi ha pregato di non precipitare le mie decisioni su domande di concessioni, che già abbiamo. Egli mi ha promesso uno speciale rapporto sulla questione, rapporto che dovrà giungermi tra poco, ed io naturalmente non prenderò nessuna ragione per precipitare deliberazioni in questa materia senza essere confortato dal parere dell'uomo che, investito della fiducia del Governo, è stato inviato a dirigere l'amministrazione della colonia Eritrea.

Ma occorrerà di risolvere anche altre questioni; tra le quali, di vitale importanza, quella dei trasporti. E' stata fatta questione come ho detto, una importante coltivazione di cotone, ma purtroppo essa ha trovato gravi difficoltà nel nascere perchè il trasporto dal luogo di produzione, al luogo di esportazione per mezzo di cammelli, è risultato insufficiente per quella quantità di cotone che in un'annata di raccolto favorevole è stata prodotta. Quindi, se noi vorremo risolvere questa questione, dovremmo completare il progetto della costruzione di una ferrovia che giunga nelle regioni sopraindicate.

Certo, occorrerà spesa non lieve, ma è necessario farla, poichè se non vogliamo anticipare nessun sacrifizio per la nostra colonia, non potremo poi chiedere nulla da essa.

Questo che io ho detto spero persuaderà il Senato, che malgrado l'amichevole opposizione del-l'on. Vigoni, io mi occupo di questo problema più che al sensore Vigoni non possa credere, e parmi che il senatore Vigoni stesso almeno fino a che non si dimostri il contrario, ho la visione esatta e pratica del modo col quale il problema dello avviamento agricole della colonia Eritrea possa essere risoluto.

La questione dello dogane è questione complessa nella quale non conosco bene le condizioni di valori coloniali1, ma, pur tenendo conto che le merci italiane entrano in franchigia in Eritrea, certo costituiscono il maggior reddito della colonia.

Per modificare il regime doganale, è necessario studiare la questione, e provvedere allo sviluppo economico della colonia. E incoraggiamento è difficile sarà oppunto lo sviluppo del commercio che fino ad ora non si è verificato.

Veniamo ora al Benadir. Sarebbe ozioso tornare su questo argomento, poichè se n'è parlato recentemente in occasione della discussione della legge sull'ordinamento della colonia.

Quello che potrò dire di nuovo al Senato è che anche pel Benadir; per quella vasta zona che intercede tra il Giuba e l'Uebi Scebeli, dove il clima favorevole, le acque abbondanti e il terreno fertile rendono certamente rimunerativa la coltivazione del cotone, già è stata data domanda di concessione. Recentemente ho avuto occasione di firmarne una, che, col concorso del Consiglio coloniale, ho attentamente studiata desiderando che essa rimanga come il tipo delle concessioni che il Governo intende fare al Benadir. e questa concessione ha avuto il plauso del Consiglio coloniale.

Un coraggioso industriale è stato colà, ha fatto un esperimento; gli è riuscito favorevole; è tor-

nato in Italia ed ha domandato la concessione di 5000 ettari. Io ho firmato in questi giorni la lettera colla quale, udito il Consiglio coloniale, il Governo, da questa concessione, e ne indica le condizioni. le quali saranno quelle che in avvenire esso porrà per altre concessioni.

Al Senato, in occasione della discussione della legge sull'ordinamento del Benadir, mi è stato osservato quanta importanza per lo sviluppo delle coltivazioni e dei commerci abbia la sicurezza della nostra colonia; abbene non ho tardato a provvedere a ciò.

Basteranno queste poche cifre per mostrare al Senato quanto si è fatto in un anno, cioè dal giugno 1906 al giugno 1907. Il bilancio dell'anno scorso per il Benadir era di lire 905,000, cioè lire 405,000 di contributo dello Stato e 500,000 di entrata.

Il bilancio pel 1907-908 importerà un milione e mezzo circa; il contributo dello Stato ascenderà a 645,000 lire: le facilitazioni sull'ammontamento del prestito non ci costeranno nulla, di cui esigerà è innanzi al Senato, importano altre 388,000 lire di entrate proprie.

Per la difesa l'anno scorso vi erano in colonia 21 ufficiali, ora ve ne sono 39. L'anno scorso in questo mese vi erano 1200 ascari, ora ve ne sono 2150. L'anno scorso l'armamento era ancora scadente, ora sono stati inviati in colonia 2000 tra fucili e moschetti, in modo che l'armamento è ritenuto attualmente rinnovato.

L'anno scorso non esistevano affatto artiglierie; ora sono stati inviati in colonia quattro mitragliere e sei pezzi da montagna. Finalmente è stato inviato un milione di cartuccie per armi portatili, 100 mila cartuccie per mitragliere, ecc. Inoltre è stato aumentato il personale della colonia con medici, agronomi ed è stato inoltre inviato un agente commerciale negli Arussi.

El Benadir ha un Governatore di recente nomina; l'abbiamo scelto nel Corpo consolare, nella persona che abbiamo creduto potesse dare maggiore affidamento di svolgere al Benadir un'azione efficace. Lo abbiamo, come il Senato vede, aiutato in tutti i modi possibili ed ora attendiamo le sue proposte.

Riassumendo, io credo che la questione nel campo puramente coloniale, non politico, debba essere oggi posta davanti al paese in questi termini: deve dimostrarsi se questa colonia, l'Eritrea ed il Benadir, sono suscettibili sopratutto di uno sviluppo agricolo, se sono suscettibili di divenire centro di una grande produzione agraria: se questo sarà dimostrato, allora saranno giustificati i sacrifici che si potranno domandare al paese, allora sarà giustificata qualunque richiesta di somme che noi potremmo fare al Parlamento.

Quando invece questo esperimento risultasse negativo, allora verrà dire che la disgrazia ha fatto sì che noi, venuti gli ultimi in questa ricerca di colonie, ci siamo imbattuti in colonie di consumo e non di produzione. Allora evidentemente la richiesta di sacrifici al paese non sarebbe giustificata dal punto di vista della massa in valore.

A me pare di avere in questi termini pratici posto il problema coloniale; se altri crede di risolverlo meglio di me, lo accolterò volentieri e farò tesoro dei suggerimenti che mi verranno detti. (Approvazioni vivissime).

Atti del Governo.

Ministero Marina. — Movimenti:

Il tenente colonnello medico Gabriele Tanferna **ha assunto temp.** la carica di vice direttore dell'ospedale prine. di Spezia.

Il cap. medico Ernesto Del Vecchio imbarca a Genova sul pirosc. «Kaiserin Luise» per New York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Francesco Candela sbarcato a Napoli dal «Germania» imbarca a Genova sul «Virginia» id. id.

Il sen. medico Giov. Milone id. id. sul «Regina d'Italia» id. id.

Il ten. medico Giacomo Taliercio id. sul «Savoia» per Buenos-Ayres id. id.

Il ten. medico Navino Della Nave sostituisce sulla r. nave «Bariarigo» il pari grado Nicola De Giorgio, che imbarca sulla r. nave «Etna».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano, 29, ore 24 — *(per telefono). Si è* necisso oggi con 2 colpi di revolver alla testa Giuseppe Moro, di anni 56, negoziante di ferramenti.

In quello stesso momento i suoi dipendenti, convocati nello studio del rag. Greco, vista la situazione finanziaria del Moro (attivo L. 80,000 e passivo L. 225,000 circa) deliberarono di promuovere una liquidazione amichevole dell'azienda, nell'interesse dei creditori.

In impiegato della Ditta, corso a dare notizia dell'atto della sfortunata sua principale, lo trovò morto colla rivoltella in pugno.

— Oggi, alle 17, Antonio Ferrieri, cinquantenne, vice-economo municipale assumore della vendita dei biglietti di spettacoli di beneficenza alla Scala, mentre attendeva al suo servizio, moriva ad un tratto in seguito a colpo apoplettico.

La moglie, alla vista del cadavere nella camera mortuaria, fu sorpresa da delirio furioso sicchè si dovette ricoverarla al Manicomio.

Il figlio pure fu preso da deliquio.

— Oggi nel Manicomio di Mombello è morto il collega giornalista Renzo Annoni quarantenne.

Si era distinto specialmente nella redazione di Riviste delle Esposizioni.

Saronno, 30. — Nella località di campagna detta «Petacchi» ieri l'altro veniva accolto per caso a casolare il cadavere di certa Bertagno Bianca di circa 80 anni col viso e le mani rosicchiate dai topi.

Da qualche giorno i vicini non avendola vista fuori, entrarono nella proprietà della stessa, e forzata la porta del casolare trovarono il bruito spettacolo. Il dott. Ferrario, recatosi sul luogo con l'autorità di P. S. constatò che la morte era avvenuta naturalmente e da circa tre giorni.

— Per la ricorrenza del primo centenario della nascita di G. Garibaldi, della Società locale verrà cantata una nuova composizione del m. Gessi Abele con accompagnamento della banda municipale.

Quest'ultima poi eseguirà sotto la direzione dell'autore m. Belcgnesi Davide una «Fantasia eroica», che pure verrà suonata dalla banda municipale di Roma per cura di codesto Comitato parlamentare.

Lodi, 29. — Il giorno 7 poi verrà fatta nel Teatro P. Amedeo la solenne commemorazione dell'eroe, alla quale parteciperanno tutte le Associazioni popolari della città, che in corteo porteranno corone sulla lapide posta nella casa Adorni, dove il generale soggiornò.

— E' giunta in porto ieri la R. nave scuola «Flavio Gioia» e rimarrà qui diversi giorni.

Per cura della direzione delle Stabilimento balneario, sarà data stasera una festa in onore dell'ufficialità di marina.

E' sempre assente il 4° reggimento bersaglieri, che due giorni si è recato a Piacenza per lo sciopero.

Per il vincitore di Lopanto.

(S) **Venezia**, 30. — La cerimonia della traslazione dalla Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Murano alla chiesa dei SS. Giovanni e Paolo di Venezia delle ceneri di Sebastiano Venier è riuscita solenne.

Alle 8,30 giungono alla chiesa degli Angeli autorità ed invitati.

Poco dopo, la cassa contenente i resti di Sebastiano Venier, viene trasportata da un drappello di marinai e scortata da un plotone di fanteria. Seguono le autorità e numerosissimo pubblico.

Quando dal corteo giunge alla riva di approdo le truppe si schierano e presentano le armi.

Il Sindaco di Murano pronuncia applaudite parole facendo la consegna dei resti mortali di Sebastiano Venier al Sindaco di Venezia.

Questi lo ringrazia a nome della città, dicendo: Il feto di accogliere oggi, in seguito alla cortese consegna fatta da Murano, le spoglie di uno dei più gloriosi figli di Venezia.

Il feretro è deposto in una barca decorata da trofei guerreschi; sopra un cuscino di damasco sono collocate la spada e la corazza del vincitore di Lepanto ed il bastone di comandante.

Giunta la barca al molo verso le ore 10, il feretro viene sbarcato e trasportato nella Chiesa di S. Marco.

Nella piazza rende servizio d'onore una compagnia di marinai.

E' presente S. A. R. il Duca di Genova, giunto iersera per rappresentare S. M. il Re alla cerimonia odierna.

Il Patriarca, cardinal Cavallari, assistito dal clero, compie la cerimonia religiosa e da l'assoluzione al feretro. Questo poi è riportato al museo e di lì nella stessa barca alla chiesa dei SS. Giovanni e Paolo.

Anche alla cerimonia funebre, oltre S. A. R. il Duca di Genova, anche S. M. la Regina Madre.

Terminata la cerimonia i resti mortali sono collocati nell'apposita nicchia sopra la quale sorge il monumento in bronzo del Doge, opera insigne dello scultore Antonio Dal Zotto.

Il sindaco di Venezia conte Filippo Grimani, ringrazia S. M. la Regina Madre e S. A. R. il duca di Genova per il loro intervento.

La Regina Madre ed il Duca di Genova si sono congratulati con gli oratori e con lo scultore Dal Zotto.

Nell' Italia Centrale.

Sant'Elpidio a mare, 30. — *Le elezioni amministrative* suppletive avranno luogo qui il 14 luglio.

Vi detti gia i nomi dei sette scaduti, dei due defunti e dei dimissionari. Gli scaduti verranno facilmente riportati.

Qualche piccola lotta ci sarà tra persone e persone per gli altri tre posti. Qui non ci sono partiti politici in giuoco.

Una novità: si presentano come candidati tre preti conservatori, anche.

— *Il centenario della nascita di Garibaldi* verrà solennizzato con parecchie dimostrazioni di festa, per le quali sono in giro dei fogli di sottoscrizione.

Sulla facciata del palazzo municipale sarà murata una lapide commemorativa. Nel teatro «Luigi Ciocconi» avremo il discorso, ma l'oratore, è fino ad oggi, in dubbio. Molti i pregati, nessuno l'accettante, per ora.

— *L'accademia*, con grande comodità di tutti, è diramato ormai per tutta la città in numerose fontanine.

Perugia, 30 — E' stata depositata al Museo municipale della vicina Bettona una enorme mascella (apparte-nente evidentemente a qualche mostruoso animale preistorico) la quale misura 37 libbre, che è stata rinvenuta presso il Chiagio.

Nella stessa località, parecchio tempo prima, fu rinvenuta una tibia di 75 libbre di peso e di un metro di altezza.

La mascella si ritiene appartenga allo stesso animale cui appartenne la tibia.

Nell'Italia Meridionale.

Bari, 30, ore 15,10 — Stamattina a Ruvo sono avvenuti nuovi disordini per la lista elettorale del consiglio provinciale.

Vi sono parecchi feriti. Mancano i particolari.

Bari 30 — Verso la mezzanotte, in Ruvo, mentre il sindaco Spada, candidato al Cons. provinciale, rincasava accompagnato da vari amici, venne proditoriamente fatto segno a colpi di fuoco di rivoltella dai fautori dell'avv. Cotugno, candidato avversario.

Accorsi subito funzionari di P. S., carabinieri e truppa, anche contro la forza continuò la sassaiuola, rimanendone feriti il vice commissario Salosto e il carabiniere Lanzo.

I fautori del Cotugno, quindi, in numero di circa 500 si ripararono in parte nella sede del proprio Circolo G. Bovio che venne sgombrato dalla forza, mentre la sassaiuola continuava.

Furono arrestati cinque individui trovati in possesso di scuri, e vennero sequestrati nei locali del Circolo numerosi e grossi bastoni e gran quantità di pietre depositate.

Un importante arresto.

Bari 30. — Il famigerato latitante Angelo Tota di Gravina fu, la scorsa notte, arrestato in una casa di quel Comune dal delegato di P. S. Rauieri col concorso di carabinieri e guardie campestri.

Col Tota furono arrestati cinque contadini fauoreggiatori e una donna.

Il malfattore era armato di fucile a retrocarica e provvisto di molte cartuccie.

Nelle Isole

Cagliari 30 — Ieri l'ing. Granata, direttore delle Saline, venuto, sulla pubblica via, proditoriamente a colpi di rivoltella alla nuca con una mazzata da certo Pisano, mitratore, sessantenne, che, arrestato, dichiarò essersi sbagliato.

L'ing. Granata fu giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Ancona, 30. — Il risultato del *Referendum* delle operaie filandiere di Jesi, inscritte alla Camera del lavoro ha dato, su 400 inscritte e 337 votanti, 325 voti favorevoli alla continuazione dello sciopero e soli 12 per la ripresa del lavoro.

Brescia, 30. — Per protestare contro l'arresto del meccanicista Cargnoni, che investì, uccidendola, certa Cobelli Maria, il personale tramviario abbandonò il lavoro e dichiarò persistervi fino al rilascio dell'arrestato.

Messina, 30. — Gli spazzini municipali, che da più giorni avevano richiesto un aumento di mercede, si sono ieri, improvvisamente, posti in sciopero.

Piacenza, 30. — In seguito ad accordi tra le rappresentanze dei proprietari e quelle dei contadini di Valtidone, può dirsi definitivamente cessata l'agitazione agraria in prov. di Piacenza.

Movimento ferroviario nei porti

Il 28 a Genova furono caricati 1263 carri, di cui 561 di carbone pel consumo interno.

A Venezia ne furono caricati 372, di cui 158 di carbone pel commercio.

A Savona ne furono caricati 327, di cui 205 di carbone pel consumo.

Ieri a Genova furono caricati 878 carri, di cui 209 di carbone pel commercio.

A Venezia furono caricati 182 carri, di cui 72 di carbone pel consumo.

A Savona ne furono caricati 82, di cui 36 di carbone pel commercio.

Il carico è stato ieri limitato a causa del giorno festivo, pel commercio pure limitato per oggi per la stessa ragione.

Il naufragio del " Sirio ,,

(S) **Madrid**, 29. — *L'A. B. C.* ha da Cartagena: Ieri alla Prefettura marittima l'agente consolare d'Italia ha consegnato le ricompense accordate dal Governo italiano a coloro che cooperarono al salvataggio dei naufraghi del *Sirio*.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Bologna, frumento bolognese, fino da 23,75 a 24 al quintale, fuori dazio; mercantile da 23,50 a 23,75, frumentone, qualità fine bolognese, da 14 a 14,50, avena nostrana bianca da 21 a 21,50, rossa da 22,50 a 23. A Firenze, grano duro nazionale da 27,75 a 28,75 al quint. (fuori dazio), tenero bianco da 25,25 a 25,75, rosso da 24,50 a 25, saggale a 18, oczo mondo da 24 a 27, granturco da 15 a 15,50, avena da 20 a 21. A Forlì, frumento nostrano da 22,75 a 23, granturco nostrano da 15 a 16, avena nostrana da 19 a 20. A Genova, grani teneri: Alta Italia da 25,50 a 25,75, Nicolaieff azima da 25 a 25,25, Taganrog da 24,50 a 25, Odessa azima da 18 a 18,25, id. ghirca da 18 a 18,25. Danubio da 17,25 a 18,25, avena nazionale da 21 a 21,50. A Milano, frumento nostrano da 23 a 23,50, venuto e mantovano da 23,75 a 24,50, estero da 25,50 a 27,00, avena nazionale a 20,50. A Padova, frumento da 23,25 a 23,50 al quintale, buono mercantile da 23 a 23,25, frumentone pignoletto da 14 a 14,50, avena da 20,50 a 21. A Pavia frumento nostrano da 23,50 a 24 al quintale, di Val di Po da 24 a 24,50, avena da 18,50 a 19,00, mediana nostrana da 13,25 a 14,25, segale da 19 a 20. A Torino, grani del Piemonte da 23,50 a 24 al quintale, grani nazionali da 25 a 25,50, grani esteri di forza da 27,50 a 28, grossoni nazionali da 14 a 15,70, esteri da 15,25 a 16, avena nazionale da 21,50 a 22,50. A Verona, frumento fino da 23 a 23,25 al quintale (fuori dazio), buono mercantile da 22,50 a 22,75, buono da 22 a 22,25, granturco nostrano colorito pa 13,25 a 13,50, avena da 21 a 21,75.

Sete

Greggie Italiane sublimi 8|10 L. 61, id. classiche 12|14 da 62 a 61, id. id. sublimi 13|15 da 60 a 59, id. biancastre 20|22 da 58 a 57.

Organzini Italiani sublimi 17|19 da 77 a 78, id. 20|22 da 74 a 75, greggie chinesi 9|10 Kolb fin da fr. 39,50 a 39, id. Giappone da 1 1|2 a 9|11, 6|, id. id. da 1 1|2 a 13|16 da 60 a 59, id. Canton best 11|13, da 45,50 a 45, bozzoli gialli Italia classe al 1 per 1, fr. 13, id. id. id. qual. al 1 per 1. 12,50, id. id. Salonicco settembre al 1 per 1, fr. 13, id. bianc. Persia reali novembre al 1 per 1, da 12,90 a 12,25.

Vini.

Seguita il mercato con pochi affari di dettaglio: pochi arrivi ma presi sempre fermi a Genova.

Riposto L. 25 a 30, Gallipoli 32 a 35, Barletta 30 a 33, Cami (schiave) 29 a 22, 8. Mauro (schiave) 24 a 25, Francia id. 20 a 24 per l'estolitro senza fusto allo sbarco sul ponte o dal bordo.

Zucchero.

Abbiamo sempre calma d'affari con vendite limitate al consumo a prezzi stazionari.

Raffinati nazionali extra fini pronti e per consegna luglio agosto 1908 a fr. 121.

Avana chiaro (imitazione) fr. 128.75, cristallino barbabietola 128.25. Macaer inglese n. 1, 121.50, nazionale n. 1 pronto e consegna fino a giugno 120 il quint. sul vagone in Raffinerin.

Agrumi.

Attivamente domandati i limoni e gli aranci Per l'esportazione. Prezzi sostenuti stante gli scarsi arrivi a Genova.

Limoni di Sicilia da 4,75 a 5,50; aranci id. da 6 a 6,50 la cassa.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi L. 11,75, cloruro di calce in fusti di legno duro L. 14, clorato di potassa in barili da 50 chili 77, solfato di rame 1°, q. 80.—, di ferro 6,50, carbonato ammoniacale 74, minio rosso L B e C 55, — prussiato di potassa giallo e bicromato di potassa 81,50. id. id. soda 66,50, soda caustica bianca 60|62 L. 22,25, id. 70|72 L. 24,75, id. 76|77 L. 26,60.

Allume di rocca in pezzi 14, in polvere 15,50, silicato di soda « Gossage » 160° T. a pronto chilo. 7° 9,75, potassa caustica Montreal e bicarbonato di soda 1|2 luna in barili di 50 chili 18,50, borace raffinato in pezzi 39,50, in polvere 42, solfato di ammoniaca 24 0|0 buono grigio 33, sale ammoniaco 1° q. 106, 2° 102, magnesia calcinata Pattison in flacone da 1 lib. 1,25, in latta da 1 lib. 1,00.

Il tutto per cento chili costo nolo s. Genova — spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Rassegna drammatica

L'ASPIRANTE di Arnaldo Lambertini I VIGNETI DI MEDOC di Tristan Bernard al teatro Costanzi

La Compagnia Calabresi-Severi ha evidentemente a sua disposizione una fabbrica a vapore perpetuamente in moto — ahimè, anche con quello caldo — di generi di novità: non pago di averceue ammanite, per un mese intero, una ogni secondo giorno, ora ce ne fa gustare tutti i giorni una, cioè... adagio: che quando, per special sorte, cede la fanna ricorrono a benefizio di uno dei principali soci della Ditta, se ne appioppa addirittura due in una volta sola.

Ma siamo giusti: non si dica che sia una Ditta improduttiva questa, che Dio l'abbia in gloria!

Iersera ricorse la festa di Elisa Severi, la *splendida*, che offrì al pubblico, oltre la nota commedia di G. Antona-Traversi, *La moglie onesta*, due novità: *L'aspirante*, del cap. Lambertini, e *I vigneti di Medoc*, del Bernard.

L' aspirante è il maresciallo Cilecca, un sottotenente che fa la corte alla bella contessa Aida, affinchè ella lo aiuti a farlo accettare come ufficiale d'ordinanza presso il generale suo marito. La capricciosa donnina però, prima d'appoggiarlo, lo sottopone ad una specie d'esame di teorie, pratiche e pratiche. Il tenentino, che non si trova nella piena facoltà de' suoi... sentimenti, si mostra molto impacciato, gli manca insomma il... coraggio di perdere il rispetto alla moglie di un suo superiore. Questo suo contegno ha per risultato d'indispettire la contessa, la quale finisce bianco coi racconciarsi con l'aspirante e suo marito, ma perchè le collochi presso un altro generale, che... non ha moglie.

Un castigo e una precauzione: « Se il marchese Cilecca non fa saputo passare l'esame con lode, non vorrei si pigliasse la licenza con un milione! »

E così finisce questa commedietta tenue, una specie di *Flirtation* trasportata nel campo militare; una cosa carina, trattata con disinvoltura, con spirito e con garbo, ma prolissa, troppo prolissa.

Ed eccoci al terzo numero del programma, ai *Vigneti*...

Un giovane gaudente siede al telefono per avere la comunicazione interprovinciale con una Casa produttrice di acque minerali che s'intitola appunto dei «Vigneti di Medoc». Egli suona, risuona, s'infuria. Non ne vuole sapere. Sta già per lasciare il telefono a quel paese... quando, per una cosa comunicazione non interrotta, s'accorge di parlare con una graziosa signora — graziosa almeno dalla voce — la quale non vuole saperne di lasciare la combinazione, abita muro a muro col giovanotto, cioè nella stanza attigua, mentre questi crede ella gli parli da Parigi.

Fra i due, che non vedíamo in pari tempo, la scena essendo divisa da un tramezzo, s'intreccia un dialogo allegro, libero, come la buona disposizione dei loro interlocutori e la supposta distanza esistente fra di loro consentono. Da un lungo dialogo, fatto di paroline dolci, insidiose, melate, di scottanti birichini, di doppisensi maliziosi, d'inconvenze bizzarramente deliziose.

Come finisce? Come il lettore avrà già immaginato. Che i due vengono a sapere di abitare nella stessa casa, anzi uscito a uscio a naturalmente... l'aprono e... si trovano persino nella stanza della sua rivina; che tutti e due riprendono il dialogo, stavolta senza fili, un po' più sul serio, e finiscono col concludere con un matrimonio, probabilmente anche la cosa più seria della loro amicizia.

Galeotto fu il telefono e chi lo inventò.

Dal canto suo, questa originale e briosa commediola, che pecca del pari di molta prolissità, ci rendiamo a nuovi festosi applausi e, con essi, al termine della piacevole serata.

G. E. Nani.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Sull'Himalaja.

(S) **Allahabad**, 30. — Il dott. Longstaffe, con due guide e l' ufficiale Gurkhe, ha raggiunto il vertice del monte Trisul (23,406 piedi), segnando il record delle ascensioni sull'Himalaja.

Drammi di terra e di mare.

Una miniera che brucia.

(S) **Jouswcka**, 30 — Dopo la mezzanotte è scoppiato un incendio in una miniera di Prokhowsky.

Il fuoco si è propagato al pozzo di un'altra miniera in cui lavoravano 27 minatori. E' avvenuta una forte esplosione; il fumo è penetrato nella miniera principale vicina, ove lavoravano un centinaia di minatori. Tutti, ad eccezione di uno, hanno potuto essere salvati.

Il lavoro è stato ripreso nella miniera principale, ma i danni sono gravi.

Incidenti nella Marina militare francese.

(S) **Tolone**, 30 — Si dice che una corazzata ed una controtorpediniera si sarebbero urtate al largo della Corsica e dell'Algeria.

Manca però la conferma di tale voce.

Si dice, che i tratti dell'incrociatore « Jauréguiberry » e della torpediniera « Pertuisane » ...

(S) **Cherbourg**, 30 — Il sottomarino « La Francaise », che faceva evoluzioni nella rada, ha urtato un vapore con uno *yacht*.

Malgrado le avarie riportate, il sottomarino ha potuto rientrare nell'arsenale senza accidenti di persone.

(S) **Tolone** 30 — Stamane alla Prefettura marittima si smentisce che una catastrofe fosse avvenuta nella squadra.

D'altra parte il ministro della Marina ha ricevuto a mezzogiorno un telegramma del vice-ammiraglio Touchard, comandante la squadra del Mediterraneo, secondo cui la squadra sarebbe giunta a Mairs-el-Kebir. Siccome nel telegramma non vi è alcuna menzione dell'incidente, se ne conclude che la notizia riferita da un gran numero di giornali è inesatta.

Un veliero italiano naufragato

(S) **Salonicco**, 30 — Il veliero *Nuovo Mauro* del Compartimento di Bari, causa un violento fortunale, è naufragato l'altro ieri notte nel golfo di Salonicco.

Sembra che l'equipaggio, composto di sette persone, sia perduto.

Sports

Automobilismo.

(S) **Londra**, 29. — La distanza coperta in automobile dallo *chauffeur* inglese Edge in 24 ore è stata di 1691 miglia e tre quarti. Egli ha così battuto il *record* del mondo.

— Il trifoglio di Pons nella corsa Parigi-Pechino fu dovuto abbandonare nel deserto di Gobi per mancanza di petrolio. Pons, dopo molte privazioni ritornò su cammelli a Nank-Kou, dove prese il treno per Pechino.

Convegno ciclistico internazionale.

Parigi, 30 — E' stato aperto il Congresso dell'Unione internazionale ciclistica, con l'intervento dei rappresentanti del Belgio, dell'Inghilterra, dell'Italia, della Svizzera, della Germania, dell'Olanda, della Danimarca, del Portogallo, dell'Austria-Ungheria, della Grecia e della Francia.

Il Congresso ha deciso che il campionato per il 1908 debba essere corso a Berlino.

Il campionato del 1909 è stato reclamato dall'Olanda e dalla Danimarca, ma non sarà presa una decisione definitiva che nel prossimo Febbraio.

Convegno internazionale di ginnasti.

Praga, 30 — Le feste ginnastiche hanno richiamato una folla notevole.

Le gare sono cominciate fino da ieri mattina. Numerosi inoltre hanno assistito agli esercizi del pomeriggio. L'entrata dei ginnasti esteri è stata salutata da grandi ovazioni.

Lo spettacolo è cominciato con danze nazionali, poi hanno seguito esercizi a cui hanno partecipato i ginnasti esteri.

Iersera ha avuto luogo un banchetto al Club de ginnasti, e vi hanno partecipato molti ginnasti esteri.

Sono stati scambiati numerosi brindisi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 1 Luglio 1907 - S. Domiziano

Leva di Sole ore 4.39 m. - Tramonta alle 7.47 s.
Luna in Luna alle ore ... s. - Tramonta alle 10.54 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8,15.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 30 Giugno 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroroargo	19.7	coperto	Nizza	21.2	sereno
Amburgo	12.8	coperto	Zurigo	15.4	1|4 coper.
Vienna	20.2	1|2 coper	Costantin.li	22.0	coperto
Madrid	18.4	sereno	Malta	23.4	3|4 coper
Parigi	11.5	piovoso	Atene	25.9	1|4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. consigl.	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
			mass.	min.
Genova	23.5	coperto	26.0	19.9
Torino	19.0	1|4 coperto	27.4	17.6
Milano	21.8	1|4 coperto	28.0	18.2
Verona	21.6	sereno	29.0	20.5
Bologna	23.1	sereno	29.8	22.3
Ravenna	22.3	sereno	27.5	17.2
Ancona	27.9	sereno	30.0	21.0
Urbino	21.6	1|4 coperto	34.5	17.2
ROMA	25.0	sereno	31.5	17.1
Bari	23.0	sereno	34.1	20.0
Napoli	24.9	—	27.0	20.0
Cagliano	27.4	sereno	30.9	20.4
Tiriolo	16.8	sereno	25.0	15.2
Palermo	24.8	sereno	calmo	28.7	15.3
Messina	24.2	1|4 coperto	calmo	29.1	19.4
Cagliari	25.6	1|4 coperto	legg. mosso	27.2	13.1

Probabilità: cielo vario sull'Italia inferiore e Sicilia, in gran parte sereno altrove, poggia e temporali; venti moderati o forti meridionali; mare qua e la agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è risalito a 6 al mare. L'altezza della stazione è di 36.86. Temperatura a mezzodì 761.5. Temperatura centig. *massima 33.6 minima 17.1*.

Umidità relativa 21 centesimi 17.42 Vento a mezzodì: SW. Stato del cielo: 1|2 nuvo...

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Luglio.

Dal 2 al 10 ultimo quarto di luna. Forti calori. Uragani spaventosi. Brezze sul Mediterraneo.

Dal 10 al 18 novilunio. Aria satura di elettricità. Uragani violenti nelle regioni montagnose. Brezze sul Mediterraneo e sull'Adriatico. Periodo snervante.

Dal 18 al 24 primo quarto di luna. Periodo necessitamente variante: forti calori e uragani violenti specialmente nella Svizzera meridionale e in Italia. Venti variabili, assai forti, specialmente dal 20 al 21 e dal 23 al 24. Mediterraneo burrascoso verso la fine del periodo.

Dal 24 al 31 plenilunio. Temperatura presso a poco analoga a quella del periodo precedente. Brezze assai forti sul Mediterraneo e sull'Adriatico verso la metà del periodo.

Carattere del mese: variabilissimo e assai burrascoso. Insolazioni da temersi sulle spiaggie del Mediterraneo. Brusche variazioni di temperatura in Algeria e in Tunisia. Da osservarsi una ligiene rigorosa.

Indovinello.

Colla cagliarda mia forza tenace
Formo di varie parti un corpo intero,
Ed a far siano insieme mi piace
Un convento, un cenobio, un monastero:
Pedoni, reggo, armi, il fo sparire,
Eppure poco valgo, te lo ammetto,
Capisci chi io mi sia? Già te l'ho detto.

Spiegazione del passatempo precedente:
Sorcio - Corpo - Oro - Rione - Porco - Tress
Onore - Nero - Epico - Scorpione

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14
Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto dino al mattino.

GENERENTOLA HA SOGNATO

Romanzo di MARIA STELLA

IX.

Cenerentola si desta.

— Se domando di sottiliarla, mi tradirà. Se domando di non spedire la lettera, si metterà in sospetto.

Dopo un lungo colloquio prese commiato, strinse la mano di Mademoiselle, augurandole il più lieto avvenire e s'incamminò verso l'uscio: poi tornò indietro e ripigliò con aria disinvolta:

— Giacchè sono vnole che imposti quella lettera?

Il cuore le balzava a martello, dicendo queste parole. Se Julie avesse capito! Ma il suo pensiero era lontano. Rispirazò e consegnò la busta chiusa.

Laura scese le scale in un lampo; aprì a lesso:

« Signora, contrariamente a quanto promettevo con l'ultima mia, non potrò venire così; motivi gravi mi trattengono in famiglia. Perdoni, ecc.

« Julie d'Arcanzo. »

« P. S. — La prego di farmi riavere le carte che le ho spedite ».

Ella strappò lettera e busta in minutissimi brani, che sparse per la strada, poi guardò avanti a sè con occhi spaventatati.

— E se non trovassi i mezzi di partire? — si domandò. — E se si scoprisse prima?... e se questa Roero fosse una avventuriera?... un uomo?...

Ma nulla poteva ormai far crollare il suo proposito. L'attraeva più del suicidio, era l'unica idea che la sostenesse in vita.

Mentre traversava piazza dell'Esquilino, incontrò uno cche conosceva cantarellando. Era Franz.

Tutto il dolore che le feriva dentro, compresso dalla simulazione, dall'energia, si risvegliò d'improvviso: la vista di Maria, di Tiepolo stesso, non l'avrebbe così crudelmente colpita. Tutto il rancore lo getto su quel fratello egoista, che non aveva veduto mai nulla e nulla era riuscito ad impedire.

— Oh professoressa! egli esclamò incontrandola.

— Ah bravo! essa ribattè — fuori de' sensi, con una voce strana — Ma già si può bene scherzare, quando non si capisce d'essere ridicoli!

— Laura, i tuoi modi sono..

— Sono quelli di una persona, barbaramente, vigliaccamente offesa. Va un po' a domandarlo a tua moglie!

E lo pianto all'angolo di via Cavour, senza volgersi indietro.

A casa, dopo un'ora, era già pentita di quello scatto. Se egli domandasse spiegazioni... Ebbene, meglio così! Era venduta il raggiungerebbe. E si abbandonò alla gioia selvaggia di rivedere Maria umiliata, respinta da tutti. strappata all'amore dei figli.

Avevano appena incominciato il pranzo, quando Franz entrò. A Laura si serrò il cuore. Quell'uomo, così lieto e spensierato al mattino, sembrava invecchiato di 10 anni.

— Franz, cos'è questa tua visita insolita? — gridarono i genitori. — Ti senti male? I bambini... forse?...

— Ma no, no; — e accennò di far silenzio, con le palme aperte, sforzandosi a ridere. — Son venuto... che diavolo, pensate sempre alle disgrazie, voi! Vi assisto al pranzo, sono; — e s'così detto sedette in fondo alla tavola.

La nuova gli tardò la fronte col dorso delle dita, tutti risero e si rassicurarono a poco a poco, Laura sola notò gli sguardi ansiosi o minacciosi del fratello, e si chiuse in un silenzio pieno di rimorso e di paura.

— Eviterò questo colloquio — propose e rimase a tavola, anche dopo sparecchiato, per non trovarsi sola con lui. Ma egli aspettava l'occasione, la provocava. D'un tratto le disse:

— Va a prendermi un bicchier d'acqua.

— C'è la donna per ciò — e Laura, mettendo la testa fuori dell'uscio, chiamò la Lucia.

— Non hai capito dunque che voglio parlarti?

— le bisbigliò allora all'orecchio con voce rauca. E la spinse fuori. Ella fu obbligata a cedere e si trovarono in salotto.

— Finalmente! — esclamò Franz e girò la chiave e venne a sedersi incontro a lei — Questa mattina — cominciò rapidamente — questa mattina, collo all'impensata, non potei chiedere ragione di quelle tue malaugurate parole: riflettendoci su mi persuasi che avevi perduto il giudizio... d'una di quelle sciocchezze a cui voi altre donne date tanta importanza. E andando a casa ne domandai a Maria (qui la sua voce tremò involontariamente. Essa si confuse, si spaventò, non volle dirmi nulla, allora pensai che davvero si trattasse di una cosa grave e mille idee una più strana dell'altra mi entrarono nel cervello. L'ultima idea è stata spaventosa — soggiunse — piantando nel volto della sorella gli occhi smarriti. Non voglio fermarmici sopra un momento. Parla, via.

Laura era prevenuta; incrociò le braccia sul petto.

— Non so nulla, rispose con calma.

— Ah non sai nulla? ripetè Franz — perdendo il lume dagli occhi — *Non* sai nulla e m'insulti? non sai nulla o m'induci a sospettare, ad avventare un'accusa? e sospetto che hai capito, dirai ancora che non sai nulla? Nel dir ciò la strinse afferrato il braccio e glielo scioteva come volesse spezzarglielo.

— Ah, mi fai male, mi fai male Franz! — gridò essa svincolandosi. Egli la lasciò. Si guardarono anelanti, carichi d'odio e di disprezzo.

— Ebbene vuoi parlare, o no? Un'ora fa — soggiunse lui, buttandosi sopra una poltrona — ho interrogato la Nanetta. E poscia dover fare certe domande alle persone di servizio! Ha risposto che quell' uomo viene spesso, più spesso di quanto credevo... L' altra sera... quella maledetta sera del banchetto, Lui... si trattenne in casa mia fino a mezzanotte. E pensare che io avevo notata la sua assenza al Vaticani, ed un presentimento quasi... Ma la Ninetta ha aggiunto *che tu eri con loro*. E ieri mattina, ancora ieri mattina quand'egli tornò, venisti... Dunque che cosa devo pensare? — gridò.

Un urlo forma... municazione del... fissazione... sette palline nere

NUOVE

Il discorso

Leggesi nel... da parte i molti... risponderò sugli... osserva che gli... pletamente tutti... disegno di legge... che in esso non...

Tali benefici

Parlando del tema... della difesa degli... esecavazione dei... mente dallo Stato... vole che gli... dello scarico delle...

Però i progressi... impongono fondati... cui proposito non... così notevoli da... trare i propri sfo... glio sono più aut... Il capitale... disseminato in... avrebbe dovuto... principali. Ma se... tanto a quegli... poste non sarebbero... denegazioni. Se... distro, illustri, a...

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 30 giugno – Pres. **Marcora** *– Ore 14,5.*

Leggi e leggine.

Sono approvati senza discussione i seguenti disegni di legge:

Tombola a favore dell'ospedale della Maddalena (Sardegna);

Autorizzazione di spesa straordinaria di lire 120000 per la Commissione istituita per la valutazione e il riparto dei disavanzi degli istituti di previdenza del personale ferroviario;

Permuta di terra fra l'Orto Botanico dell'Università di Palermo e gli eredi del duca Archirafi e il Municipio di Palermo;

Opere di sistemazione generale del fabbricato demaniale della Dogana Vecchia in Napoli per caserma delle guardie di finanza;

Provvedimenti a favore dell'Ospedale civile di Palermo.

Assunzione allo Stato della proprietà di Capraia.

Segue la discussione della proposta di legge per l'assunzione allo Stato della proprietà dell'isola di Capraia.

Bonelli (pres. della Comm. e relatore) allo scopo di evitare ogni discussione su un argomento sul quale il consenso deve essere unanime, perchè corrisponda al voto del cuore di tutti, la Commissione propone questo articolo aggiuntivo:

« Il Governo del Re è autorizzato a provvedere, ove occorra, alla espropriazione per causa di pubblica utilità, dei beni oggetto della presente legge ».

Non occorre, osserva, alcun commento per stabilire l'opportunità di questa proposta, e si augura che il Governo e la Camera vorranno accoglierla largamente (vive approvazioni).

Giolitti (Pres. del Cons.) dichiara che il Governo accetta assai di buon grado la proposta della Commissione.

Sonnino per evitare qualsiasi errore o sbadataggine, che faccia venir meno quella unanimità di consenso da tutti desiderata senza distinzione di partito, prega che questo progetto si voti separatamente.

Presidente domanda se l'on. preopinante desideri in modo assoluto che la votazione sia fatta unicamente per il progetto ora in discussione, procedendo poi alla votazione degli altri disegni di legge testè discussi ed approvati.

Sonnino. Precisamente: propongo una votazione separata.

Allora, approvata la proposta di legge, si tolgono le urne già preparate per la votazione dei suddetti progetti e si vota a scrutinio segreto unicamente per esso.

L'esito della votazione

I deputati votano con il massimo accorgimento, anzi con una certa ostentazione, con l'evidente proposito non solo di non sbagliare, ma anche di non lasciare alcun dubbio sul proprio voto.

Ma purtroppo anche questa volta abbiamo qualche palla nera.

Il risultato della votazione è il seguente:

Votanti	216
Favorevoli	209
Contrari	7

Un urlo formidabile e prolungato segna la comunicazione del Presidente: è una solenne manifestazione dell'assemblea e delle tribune contro le sette palline nere!

NUOVE OPERE MARITTIME.

Il discorso del Ministro dei LL. PP.

Gianturco (LL. PP.) segni d'attenzione. Lascia da parte i molti fatti personali e riserbandosi di rispondere sugli articoli alle particolari obbiezioni, osserva che gli oppositori hanno trascurato completamente tutti i benefici assicurati dal presente disegno di legge, restringendosi a parlare di ciò che in esso non è compreso.

Tali benefici consistono nell'assicurare l'illuminazione di tutta la distesa delle nostre coste: la difesa degli abitanti dalle mareggiate: la regolare escavazione dei porti che viene assunta direttamente dallo Stato (bene!); il raccordo delle ferrovie con i porti: le facilitazioni dell'accesso e dello scarico delle merci nei porti.

Però i progressi della tecnica navale moderna impongono fondali, calate, gru, elevatori e magazzini proporzionati alle grandi moli e quindi spese così notevoli da imporre la necessità di concentrare i propri sforzi in quei pochi porti che meglio sono più atti al traffico internazionale.

E qualche grande paese si è già pentito di aver disseminato tra molti piccoli porti le somme che avrebbe dovuto spendere nei tre o quattro porti principali. Ma se il Ministero avesse pensato soltanto a quattro o cinque grandi porti, le sue proposte non sarebbero state accettate (interruzioni e denegazioni). Se si è ingannato, si può tornare indietro. (Ilarità, approvazioni.

Il Ministero, pur avendo la grave visione del problema portuale moderno, non potè non tener conto dei gravi interessi che si svolgono nei porti minori. Non avrebbe potuto nè potrebbe però provvedere a tutti i porti senza impegnare una spesa di gran lunga superiore a quella enunciata dall'on. De Marinis. (Commenti, interruzioni.

L'ing. Inglese non fece il preventivo della spesa occorrente per sistemare tutti i porti, ma distribuì tra di essi la somma che la Commissione aveva determinato *a priori* come disponibile. Il Ministro dice che ha già strappato troppi milioni al Ministero del tesoro per sentirsi l'animo di compromettere con nuove richieste il bilancio dello Stato; e soggiunge che non si può sempre proporzionare le opere e le spese al tonnellaggio mercantile dei porti.

Afferma altresì che questo disegno di legge, come quello delle ferrovie, provvede largamente anche alle regioni meridionali, che ne ricevono un beneficio notevolmente superiore a quello che risulta dalla media generale.

E d'altronde, il Ministro soggiunge, nessuno più insegnare a me come si tuteli e come si ami il Mezzogiorno che deve solo temere i suoi troppi salvatori, dei quali sarebbe ora si liberasse (applausi e commenti). Con la rettorica si è fatta l'Italia (nuovi applausi).

De Viti-De Marco. Questi applausi non sono rettorica: le sue parole sono rettorica: e così ella serve a quegli interessi.

Nuvoloni. Queste parole sono antipatriottiche.

Siccome l'on. Carcano fa qualche segno d'impazienza, mentre tutti gli altri Ministri rimangono tranquilli, l'on. **De Viti-De Marco** esclama: L'on. Carcano! Ecco l'altro nemico del Mezzogiorno!

Gianturco. Poichè lei, on. De Viti-De Marco, ritiene volgari le considerazioni di patriottismo, le dirò lealmente che è lei una persona volgare (vive approvazioni, mentre l'estrema protesta).

De Viti-De Marco (scattando). Ella è un volgare servitore, un laccheè volgarissimo di quegli interessi.

Qui i rumori, le invettive, gli applausi, le conversazioni animatissime si confondono per un buon pezzo.

Il Presidente scampanella, invocando la calma ed il silenzio, e allora sospende la seduta, dando modo al Ministro di riposarsi. Molti deputati scendono nell'emiciclo e vanno a congratularsi con l'on. Gianturco.

Intanto il Presidente dispone si proceda alla votazione a scrutinio segreto per l'approvazione dei progetti di legge discussi oggi.

Si lasciano le urne aperte.

Gianturco (LL. PP.) riprendendo il suo discorso nota che, per la legge delle ferrovie il Governo ha avuto dal Parlamento la disponibilità di 600 milioni senza una preventiva designazione dei lavori.

Non comprende, perciò, l'insistenza per avere tale designazione oggi, tanto più che in tutte le consimili leggi italiane e straniere si stanziano fondi per opere indeterminate e imprevedibili: e che in questo disegno di legge si stabiliscono i criteri precisi in base ai quali le opere pubbliche si dovranno eseguire.

Il ministro aggiunge che le opere stesse non si inizierannno senza l'avviso del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato; e si dichiara disposto a consentire che contro il parere anche positivo del Consiglio di Stato sia ammesso il ricorso; e che il Governo debba ogni anno presentare una relazione speciale intorno alla applicazione di questa legge.

Accennando in particolar modo ai porti di 2.a classe non può accettare la proposta che tutte le opere siano costruite a intero carico dello Stato; e ricorda che con questo disegno di legge si limita al quaranta per cento della spesa il concorso dei Comuni e si facilita in larghissima misura il modo pagamento ai comuni medesimi.

Dice che se le condizioni del bilancio permettono una politica finanziaria senza preoccupazioni, non permettono però chimeriche prodigalità; onde confida che la Camera approverà un disegno di legge che darà al paese notevoli benefici. (Vive approvazioni).

Zaccagnino svolge un ordine del giorno, perchè la Camera in attesa di un rimaneggiamento completo della legge organica sui porti e dei servizi relativi, discuta, intanto, il progetto della minorenne della Commissione nell'interesse dei piccoli porti, ai quali fanno difetto i mezzi per l'escavazione.

Reclama perciò un migliore trattamento pei porti del Mezzogiorno, dove fremono energie latenti e volentierose, le quali chiedono soltanto i mezzi necessari per cooperare al benessere della patria e non minacciano come è avvenuto per il porto di Ravenna. (Vivissimi rumori).

L'oratore, parlando dell'aumento concesso al porto di Ravenna, cui da 1,500,000 è stato assegnato uno stanziamento di 3,500,000, dice che ciò è avvenuto per miracolo.

L'on. Orlando S., l'on. Agnelli, l'on. Ministro dei LL. PP., nonchè il Ministro delle finanze, on. Luzzatti, negano recisamente.

L'on. **Giolitti** interviene ed esclama con energia: Nego assolutamente che si sieno fatte pressure o minaccie, e chi lo afferma dice il falso.

Per il porto di Ravenna furono addotte buone ragioni che furono, come si doveva, accolte.

E questo perchè qualcuno aveva mostrato di confermare le parole dell'on. Zaccagnino.

Zaccagnino si richiama alla prima relazione del comm. Inglese (vivissimi rumori e nuovi richiami del Presidente) ed aggiunge che nell'allegato 2 della relazione c'erano più larghe proposte.

Gianturco (LL. PP). Ma i disegni di legge sono proposti dal Ministero e deliberati dal Parlamento.

Zaccagnino segnita a sostenere che il Mezzogiorno è stato sacrificato (rivissimi rumori e nuovi richiami del Presidente) e lamenta che siano stati esclusi porti di prim'ordine, ai quali sono stati preferiti dei porti nei quali il traffico è minimo. (Commenti).

Si duole che la legge non si sia perfettamente uniformata alle conclusioni della Commissione Inglese, le quali erano fondate sul calcolo complesso di tutti gli elementi atti a determinare l'importanza e le finalità di ciascun porto.

Deplora che la legge non stabilisca criteri rigorosi e precisi per determinare quali porti debbano essere sistemati, ed abbia invece una indeterminatezza assai pericolosa di cui le conseguenze avvenire saranno certo gravi per la finanza dello Stato. (Approvazioni).

Dato ciò si rassegnerebbe a veder differita di un anno la sistemazione portuaria purchè il Governo presentasse un nuovo disegno di legge destinato a risolvere il vasto problema completamente e secondo giustizia (approvazioni e applausi a sinistra).

Dopo avere invocato una riforma radicale della legge organica sulla costruzione delle opere portuarie, narra le vicissitudini di un piccolo porto per la cui sistemazione si sono invano attesi moltissimi anni.

Conclude invocando dal Governo la riforma del disegno di legge, per la quale solo sarà possibile assicurare l'incremento dell'economia nazionale. (Applausi a sinistra. Rumori da altri banchi).

Voci. Chiusura, chiusura!

Pantano cede la parola all'on. Ginuso.

Ginuso. Sono cinque o sei gli oratori che hanno parlato, ed egli crede che non debba chiudersi la discussione, trattandosi di una questione di indole nazionale.

Presidente osserva che hanno parlato nove oratori e che sono stati presentati ben 43 emendamenti. Essendo stato chiesto sulla chiusura l'appello nominale, invita coloro che appoggiano la proposta di alzarsi.

Si alzano più di quindici deputati.

Giolitti (Pres. del Cons.) Avrebbe volentieri aderito al desiderio dell'on. Ginuso, ma dopo la richiesta dell'appello nominale, la questione ha assunto un carattere speciale e importante e il Governo ha il dovere di affrontarla.

Sonnino scrive che in questa questione non vi debbono essere dibattiti tra parte e parte; dobbiamo discutere con calma.

Invoca la concordia.

Giolitti si associa alle considerazioni dell'on. Sonnino e riafferma il proposito di continuare la discussione della legge in sè e per sè senza alcuna preoccupazione di parte, nel solo interesse nazionale.

Presidente. Allora, giacchè nessuno più insiste nella proposta di appello nominale, si abbia come non chiesta la chiusura e si continui la discussione.

Chimienti sostiene il dovere del Governo di riorganizzare i servizi amministrativi, centrali e locali del Ministero dei lavori pubblici, relativi ai lavori portuali, al fine di assicurare una sicura e sollecita esecuzione del presente disegno di legge e di quelle altre leggi per la costruzione di opere portuali.

In questo senso ha presentato un ordine del giorno, che svolge ampiamente, esponendo anche considerazioni d'ordine generale sulla nostra politica portuaria e facendo osservazioni specifiche sul progetto di legge in discussione.

Abbiceni ravvisa nella quistione portuaria caratteri eminentemente nazionali, e, riconoscendo in una azione di evidente giustizia e di alta italianità il precipuo indispensabile fattore di tranquillità e di progresso della patria, disapprova i criteri amministrativi e politici del progetto in esame e accoglie la proposta della minoranza della Commissione. Invita, con appello ordine del giorno, la Camera a prendere in considerazione le sue osservazioni analoghe e a passare all'ordine del giorno.

Si duole che dal disegno di legge sia stato escluso il porto di Pesaro, mentre in grande considerazione si è tenuto S. Benedetto del Tronto, e per il porto di Ravenna, sia pure senza minaccie, ma semplicemente la seguito ad energiche rimostranze si è fatto assai più di quello che gli stessi interessati desideravano.

Cassuto, riconoscendo l'urgenza ed i larghi benefici dell'attuale disegno di legge fa voti che nel periodo della sua esecuzione la crescente prosperità del paese consenta ulteriori provvedimenti capaci di soddisfare rapidamente e completamente tutti i bisogni dei grandi e dei piccoli porti.

D'accordo con gli on. Torrigiani e Tecchio difende un ordine del giorno, con cui, fatte predette considerazioni, prega la Camera di passare alla discussione degli articoli. Afferma, egli rappresentante di ben cinque porti, che nel suo ordine del giorno si contiene la nota giusta, giacchè questa legge, se non è tutto, è molto e non nega le legittime aspirazioni dei porti che si dicono trascurati.

Non ha preoccupazioni d'indole regionale e, riaffermando che con la legge in esame facciamo un primo passo e rilevantissimo, conclude che la voterà con sicura coscienza di compiere un dovere di buon italiano. (Approvazioni, congratulazioni).

Votazione a scrutinio segreto.

Presidente comunica il risultato della votazione a scrutinio segreto eseguita dopo quella per la proprietà dell'isola di Capraia, per l'approvazione dei progetti discussi oggi.

Risultano tutti approvati a grande maggioranza.

Letta le interrogazioni e le interpellanze, fra le

prime v'è quella dell'on. Santini ai ministri dell'interno e della giustizia sui disordini verificatisi oggi a Roma per le elezioni amministrative.

La seduta termina alle ore 20.

Esposizioni e Congressi

Per le scienze mediche.

Nel prossimo autunno avranno luogo in parecchie città italiane, in occasione anche di feste locali, parecchi Congressi.

Parma, l'insigne città che conserva numerosi ricordi degli antichi bagliori, nei mesi di settembre, ottobre accoglierà, per iniziativa dell'Associazione italiana per il progresso della scienza, gli uomini delle mediche discipline che si riuniranno in « Congresso sanitario interprovinciale dell'Alta Italia e di Trento e Trieste » per discutere temi scientifici e professionali.

Anche gli oculisti dell'Associazione oftalmologica italiana si riuniranno a Congresso a Parma — e sarà al XIX riunione dell'Associazione — dal 1° al 4 ottobre — secondo il deliberato dell'ultimo Congresso tenuto a Roma. Vi parteciperanno le personalità scientifiche più spiccate in questo ramo della medicina.

Avremo pure nel settembre il secondo Congresso nazionale delle Università popolari e Scuole libere popolari.

Esso deve risaltare novella prova dell'importanza e della considerazione che le opere di libera istruzione popolare vengono conquistando ogni dì presso tutti.

Durante il periodo dei Congressi avranno pur luogo un convegno di studenti ed un convegno del Touring Club che richiameranno a Parma numerosi forestieri.

— A Roma — in ottobre — avrà luogo il Congresso internazionale di terapia fisica.

Per tale occasione si sta organizzando una Esposizione internazionale di apparecchi destinati alla terapia fisica.

Inoltre saranno esposti acque minerali naturali, prodotti termali, prodotti alimentari igienici e quanto altro ha attinenza colla terapia fisica e dietetica, colla balneologia e la climatologia.

Saranno ammessi anche i disegni, piante, fotografie, descrizioni o monografie riguardanti stabilimenti, luoghi di cura, stazioni climatiche.

Per facilitare la partecipazione a questo Congresso, il Ministro dei lavori pubblici ha accordato specialissime facilitazioni di viaggio sopratutto le reti ferroviarie dello Stato e sulle linee secondarie della Penisola e delle Isole.

Cronaca di Roma

Le elezioni di ieri.

La giornata di ieri si è svolta con grande animazione. Numeroso il concorso alle urne.

I popolari, bene organizzati, con una abilissima manovra si sono recati alle sezioni prima dell'ora fissata per l'apertura, sicchè quasi dovunque hanno potuto procedere alla formazione dei seggi prima che le forze costituzionali giungessero sul luogo.

Questo fatto ha dato luogo a vivaci proteste, una delle quali fu stesa dall'assessore Persichetti, nella cui sezione trovò formato il seggio prima della nove, termine fissato per le operazioni elettorali.

Malgrado ciò i popolari poterono conquistare soltanto dodici seggi integralmente: in tutti gli altri seggi rimasero misti con poche differenze di voti. La maggior parte dei seggi popolari furono composti all'Esquilino.

Verso mezzogiorno cominciò l'affluenza delle forze costituzionali, che si protrasse serrata fino al tocco. Notati moltissimi preti e frati.

Generalmente fu constatata la buona organizzazione dell'*Unione Romana* e dell'*Unione Popolare*. Deficientissima quella degl'*Interessi di Roma* e della *Costituzionale*.

Le operazioni elettorali si svolsero quasi dovunque regolarmente, meno che nelle sezioni di Regola e Ripa e Sant'Ambrogio dove dai popolari furono commesse violenze mai viste.

Nessun elettore costituzionale o clericale ebbe modo di votare nelle sezione 54ª 55ª 56ª.

I popolari ammassati agli ingressi e lungo le scale sbarravano il passo a chiunque non fosse di loro, costringendolo con minaccie, con insulti e con violenze a retrocedere.

Qualcuno che potè accedere alla sala della votazione non ebbe poi modo di poter votare. Vedemmo certo Repetti o Repelto nella 54 sezione protestare energicamente perchè da uno dei gruppi gli era stata cambiata la scheda che aveva consegnata per essere deposta nell'urna e ritirarsi per non aver potuto ottenere che gli si restituisse la scheda sua.

I distributori delle schede costituzionali aggrediti e percossi dovettero lasciare il posco delle schede agli avversari che ne facevano un *falò* nel cortile!

Ma gravissimi fatti avvenivano nella 55 sezione.

Quivi l'on. Galluppi veniva circuito da una folla di teppisti, malmenato, percosso e gettato per le scale, onde ne usciva senza aver potuto votare, col cappello lacero e tutto contuso. Un membro stesso del seggio lo colpiva con un pugno.

Così erano percossi il conte Salimei e l'avvocato Pierantoni che osarono per un momento di protestare contro così incivili trattamenti.

I magistrati, presidenti dei seggi, bianchi dalla paura, dando prova di un coraggio civile assai discutibile, si guardavano bene di chiedere l'intervento della forza pubblica; sicchè il commissario Marguillo si trovò nella impossibilità di poter intervenire.

Accorrevano sul luogo, per cercare di evitare maggiori guai, il comm. Vanni e Luigi Cesana, ma anche il loro intervento fu inutile.

— No, no - fu udito gridare da un gruppo di popolari al Cesana - noi non abbiamo votare. Li abbiamo fatti arrivare fin là e poi li abbiamo cacciati.

Alludevano ad alcuni frati benedettini. Costoro avevano tentato invano di poter votare nella mattina; tornati nuovamente nel pomeriggio, dopo aver telefonato al Questore per essere garantiti, erano stati insolentiti e spintaccniati nel modo più brutale, battuti e gettati sulla strada.

Tutto questo potè svolgersi per più ore, senza che si trovasse modo di impedire simili indegnità.

Oh la civiltà delle masse evolute e coscienti!

Così in queste tre sezioni, nelle quali figurano oltre mille votanti, fu possibile ai popolari di fare quello che vollero!

Sappiamo che furono presentate formali proteste.

CAMPITELLI.

1. Sezione: Pres. Bucelli cav. Enrico – Faleri Aldebrando 38 – Cecchini Giuseppe 57 – Bottoni Giovanni 48 – De Rossi Agostino 40 – Bernabei Enrico.

2. Sezione: Pres. Todeschi Mariano – Monaco Alfredo 43 – Ginnitti Antonio 43 – Leppo Efisio 32 – Petruzzelli Nicola 31 – Polidori Salvatore.

3. Sezione: Pres. Tercinod cav. Emilio – Tarissi Ernesto 41 – Prosperi Dante 41 – Sunzi Ferdinando 31 – Pierantoni Carlo 31 – Poggioli Luigi.

MONTI.

4. Sezione: Pres. Ravioli Luigi – Barbarisi Marco Aurelio 33 – Alfonsi Giuseppe 33 – Aiuti Angelo 22 – Aponiachi Francesco 22 – Amreli Guido.

5. Sezione: Pres. Corsi Tommaso – Casali Adolfo 33 – Casini Dante 32 – Castelli Francesco 19 – Casini Filippo 31 – Rossi Stanislao.

6. Sezione: Pres. Murri Giuseppe – Carcelli Giovanni 40 – Colaiacomo Gustavo 49 – De Filippi Filippo 25 – De Vecchis Alfredo 25 – Chicca Guido.

7. Sezione: Pres. Troyisi avv. Francesco – Fontera Arnaldo 28 – Fabbri Folio 27 – Ferrari Carlo 29 Fiorentino Giacomo 19 – Ferragalli Ugo.

8. Sezione: Pres. Tancredi Guglielmo Ubaldo – Jacovelli Raffaele 31 – Grappelli Filippo 41 – Gentile Mario 27 – Glori Alfonso Maria 27 – Tani Ettore.

9. Sezione: Pres. Bologna avv. Raimondo – Mancini Domenico 28 – Marini Mariano 38 – Marsi Gino 15 – Mignani Ettore 15 – Rivelli Romeo.

10. Sezione: Pres. Roberto Cirillo – Fenzi Filippo 46 – Petrassi Romolo 46 – Paoloni Natale 44 – Palombi Augusto 18 – Poli Costantino.

11. Sezione: Pres. De Camillis avv. Francesco – Sandri Gaetano 29 – Ravaioli Romolo 29 – Bocchetti Augusto 20 – Sabbioni Cesare 29 – Ridolfi Ciro.

12. Sezione: Pres. Ligi avv. Pompeo – Vitti Adolfo 45 – Torini Camillo 31 – Travaglini Augusto 20 – Zanetti Luigi 20 – Fortunato Taul.

PARIONE.

13 Sezione: Pres. Greco cav. Alfredo – Ciotti Francesco 32 – De Rosa Carlo 32 – Povicchio Luigi 30 – Ciba Cesare 30 – De San Massimo.

14 Sezione: Pres. Fasioli avv. Filippo – Ippolera Fiscello 28 – Iaui Scipione 21 – Matessi Francesco 20 – Forilli Giovanni 20 – Fongoli Giuseppe.

15 Sezione: Pres. Placidi avv. Giulio – Persichetti Giulio 30 – Renato Branchi Enrico 20 – Pecchioli Paolo 18 – Sante Giov. Battista 18 – Proiani Scipione.

TREVI.

16 sezione: Pres. Mariano avv. Putitto – Ausniai Giuseppe 27 – Bonini Gaetano 23 – Azzieri Flavio 21 – Bellocci Giuseppe 8 – Gastiencti Aldo.

17 Sezione: Pres. Brigante Saverio – Crespizz Francesco 27 – Cancellieri Raffaele 27 – Cantoni Cesare 10 – Carti Francesco 7 – Catola Costantino.

18 Sezione: Pres. Petrella Angelo – Galantara Gabriele 20 – Filograna Primo 20 – Ercoli Domenico 13 – Franchini Giovanni 13 – Donabella Adriano.

19 Sezione: Pres. Facciolo Francesco – Marucci Giovanni 10 – Manfredini Adamo 10 Lenti Enrico 31 – L'Abbate Domenico 31 – Gesilli Luigi.

20 Sezione: Pres. Baldini Silvestro – Paglii. Cesare 21 – Paunoci Angelo 21 – Panaiotti Umberto 14 – Pace Beniamino 14 – Mastrigli Arturo.

21 Sezione: Pres. Michele Tomassi – Piermattei Quinto 33 – Perini Arisido 33 – Pizzi Tullio 18 – Ronci Salvatore 18 – Pentinaco Tommaso.

22 Sezione: Pres. Colisi Alfredo – Tomassoni Girolamo 31 – Scaparro Francesco 31 – Stamm Gustavo 21 – Zanetti Giovanni 21 – Scribante Pietro.

PIGNA.

23 Sezione: Pres. Cominelli avv. Arturo – Della Torre Giuseppe 30 – Darley Alfredo 30 – Crisanti Vincenzo 28 – De Santis Pietro 28 – Chigretti Umberto.

24 Sezione: Pres. Emiliani Pescetelli Augusto – Giove Odoardo 38 – Egidi Alfredo 31 – Marcolini Ugo 31 – Giovannini Francesco.

25 Sezione: Pres. Barone Luigi – Pierlorenzi Francesco 37 – Travi Dario 37 – Seidensari Riccardo 25 – Ridolfi Alessandro 25.

S. EUSTACCHIO

26 Sezione: Presid. Iezzi Nicola – Cecchini Mario 22 – Camonelli Ildebrando 22 – Bronzetti Mariano 22 – Cogliiore Emanuele 22 – Silvagni Raffaele.

27 Sezione: Presid. Ciancarini Oridio – Moroni Michele 32 – Kansler Rodolfo 32 – Gnoli Tommaso 18 – Giustiniani Michelangelo 18 – Milese Arturo.

28 Sezione: Presid. Berardelli avv. Giulio – Pirrone Alfredo 20 – Panzironi Ernesto 20 – Piazza Giacomo 18 – Vici Attilio 18 – Paoini Luigi.

CAMPOMARZIO

29 Sezione: Pres. Suino cav. Domenico – Antolini Guido 29 – Caldarera Riccardo 29 – Botti Enrico 28 – Bruscagli Rodolfo 28 – Antonelli Costantino.

30 Sezione: Pres. De Nino Domenico – Corradi Rodolfo 21 – Donati Giuseppe 21 – Donatini Vincenzo 4 – Carmellini Giuseppe 4 – De Mauro Giovanni.

31 Sezione: Pres. Melo avv. Giuseppe – Giordani Angelo 25 – Grilli Achille 25 – Fidani Luigi 18 – Grazioli Giuseppe 18 – Federici Adolfo.

32 Sezione: Pres. Damanzi Gaspare – Neri Giuseppe 21 – Leoni Umberto 21 – Marucci Gustavo 8 – Nardini Filippo 8 – Marroni Vetusio.

33 Sezione: Pres. De Massoli Giuseppe – Pichetti Angelo 26 – Paoloni Angelo 26 – Rossi Girolamo 17 – Ringressi-Bassi Francesco 17 – Polini Tito.

34 Sezione: Pres. Marinucci avv. Luigi – Zamperini Enrico 12 – Segre Lello 12 – Vecchietti Filade 9 – Vitalini Carlo 9 – Rubei Romeo.

COLONNA

35 Sezione: Pres. avv. Emilio Clausi – Beggiato prof. Egidio 45 – Bandi Agostino 45 – Baroncet Giuseppe 37 – Calisdi Ugo 36 – Bonomi Giulio.

36 Sezione: Pres. avv. Ferranora Giovanni – Rolchi Pio 44 – Croci Enrico 44 – Falangola Arcesio 37 – Ciomi Alberto 37 – De Rossi Umberto.

37 Sezione: Pres. De Notaristefano Michele – Lezzi Vincenzo 28 – Giorgetti Rodolfo 28 – Grandisques Pietro 26 – Lenti Saivi Salvatore – Garroni Tullio.

38 Sezione: Pres. Leccadito avv. Enrico – Punuzi Luigi 44 – Peanesi Alfredo 44 – Pezzo Orente 32 – Parboni Mario 31 – Ricci Carlo.

39 Sezione: Pres. avv. Preda Tito – Tani Romeo 38 – Sorgani Alfredo 38 – Sebastiani Giuseppe 23 – Tebaldi Ercole 23 – Venturini Vincenzo.

PONTE

40 Sezione: Pres. cav. Gerardo Tortora – Carpineti Adolfo 45 – Biraghi Romolo 45 – Braccaleoni Gustavo 42 – Bonsoci Tullio 42 – Orlando Ricci.

Sezione 41: Pres. Agostino Squarcelli – Dionisi Vittorio 36 – Fabretti Emanuele 35 – De Cesaris Luigi 38 – Contucci Filippo 33 – Fontana Francesco.

Sezione 42: Pres. . . . Gilli Alessio 38 – Massari Roberto 38 – Garmellini Zino 38 – Micheli Arisodemo 30 – Luise Cesar.

Sezione 43: Pres. avv. Pireddu Niccolò – Pteto Luigi – Papa Amedeo – Palombini Remo – Easquali Vincenzo – Giovanni Battista Penne.

Sezione 44: Pres. Casalli Angelo – Tani Cesare 39 – Zanoboli Pietro 39 – Seladini Domenico 28 – Salustri Augusto 28 – Silvani Lorenzi Demetrio.

REGOLA

Sezione 45: Pres. Barruti avv. Giovanni – Cavalieri Vincenzo 52 – Caradacci Enrico 42 – Cosmelli Mariano 34 – De Caminada Enrico 34 – Cosmarelli Aristide.

Sezione 46: Pres. Mariucci Flaviano – Ferrazzi Filippo 39 – Frasnato Angelo 39 – Fiorenza Pio 37 – Gagliolini Giovanni 36 – Besica Giulio.

Sezione 47 – Pres. Compigi G. Battista – Travalioni Donato 64 – Penna Giuseppe 64 – Sorvilla Adriano 36 – Tora Cesare 36 – Morosetti Domenico.

BORGO

Sezione 48: Pres. Noce Carlo – Angelini Stanislao 37 – Antonelli Luigi 36 – Camici Goffredo 46 – Bruni Salvatore 46 – Albavina Adolfo.

Sezione 49: Pres. Bertini avv. Giulio – Dal Pian Eugenio 70 – Cocai Pietro 70 – Dardinali Edoardo 48 – Cochetti Angelo 48 – Carli Riccardo.

Sezione 50: Pres. Buresto Vittorio – Federici Giuseppe 16 – Fedeli Augusto 16 – Graziani Angelo 13 – Franchini Orsolo 13 – Goliciani Michele.

Sezione 51: Pres. Galli Zugaro Domenico – Meconi Oreste 19 – Moglia Giulio Luigi 19 – Monacchesi Domenico 19 – Maioliani Teodo 19 – Mirandoli Ugo.

Sezione 52: Pres. Giuseppe Fasioli – Pizzirani Crescenzo 10 – Pierantoni Giuseppe 10 – Pace Ettore 10 – Rubeo Paolo 10 – Selsini Alidee.

Sezione 53: Pres. Bavilacqua Giulio – Voghera Luigi 11 – Valentini Luigi 11 – Segnali Filippo 8 – Sergiacomo Gaetano 8 – Viscardi Tommaso.

S. ANGELO

Sezione 54: Morricani cav. Cesare – Pace Elia 68 – Pace Saul 68 – Astrologo Giacomo 64 – Finzi Saul – Marrocchi Giuseppe.

RIPA.

55 Sezione: Pres. Monaco Mario – Circolanti Ernesto 44 – Bianchi Luigi 44 – Catola Romolo 47 – Colavini Giulio 47 – Amati Umberto.

56 Sezione: Pres. Mazzi Ernesto – Peggetti Paolo 57 – Nicola Medotti 58 – Romanelli Giovanni 59 – Zaccagnini Silvio 60 – Mancini Vincenzo.

TRASTEVERE.

57 Sezione: Pres. Taggi Francesco – Agamennone Cesare 46 – Andreani Filippo 45 – Baccolipi Adolfo 35 – Calcioli Colombo 35 – Bellizzoni Alfredo.

58 Sezione: Pres. Carruccio Tito – Crestoni Nazzareno 43 – Cecchini Alessandro 43 – De Caroli Sergio 28 – Cecchini Ettore 11 – Marcello Marcelli.

59 Sezione: Pres. Giscali avv. Lorenzo – Frammeri Galileo 63 – Giacchini Achille 46 – Girelli Giuseppe 47 – Guggi Clodoveo 47 – Giulio Cesare.

60 Sezione: Pres. Airoldi Ottorino – Minghetti Guido 37 – Lubiani Augusto 37 – Moati Adriano 27 – Monti Luigi 27 – Langsandel Nereo.

61 Sezione: Pres. Gatti Amilcare – Pistrella Augusto 32 – Rabello Giacomo 31 – Cirocco Vincenzo 31 – Quadrosi Giacomo 31 – Ruggero Famiti.

62 Sezione: Acquaviva Severino – Zaccarelli Federico 40 – Salvi Giulio 40 – Tonelli Emidio 29 – Santorini Eugenio 29.

MONTI-ESQUILINO.

63 Sezione: Pres. avv. Tangorelli Ulisse – Bau di Giovanni 51 – Angles Ferdinando 31 – Bagnoli Alfredo 22 – Albanesi Cesare 22 – Agresta Filiberto.

67. Sezione: Pres.: Perini Alessandro – Coppetti Giovanni 41 – Corsini Carallo 41 – Cucco Giovanni 19 – Cavadori Gustavo 19 – Contessa Alessandro.

68 Sezione: Pres.: Morabito Marcello – Favaro Floriado 37 – Ermanelli Silvio 37 – Pizzarella Guido 19 – Valabella Giuseppe 19 – Fabbi Paride.

69. Sezione: Pres.: Tempesta Pasquale – Franchi Bruno 34 – Gemma Rido 34 – Galeazzi Gaetano 34 – Franchetti Giacinto 14 – Galli Enrico.

70. Sezione: Pres.: Avv. Giorini Luigi – Lacchè Augusto 47 – Giustini Amedeo 47 – Guerra Giuseppe 10 – Giusti Vincenzo 10 – Jannicelli Biagio.

71. Sezione: Pres.: Avv. Sebastiano Pitocchi – Malurasi Luigi 45 – Marchi Antonio 45 – Laureati Mariano 12 – Lizzani Angelo 10 – Longo Vincenzo.

72. Sezione: Pres.: Ricinelli avv. Antonio – Mangiani Attilio 44 – Melicoui Celestino 44 – Monti Giuseppe 21 – Mantellini Vittorio 21 – Mariui Camillo.

73. Sezione: Pres.: Manzoni avv. Vincenzo – Nazario Felice 35 – Parosini Oreste 35 – Morini Pietro 12 – Pasquanzelli Augusto 12 – Mezzoni Ettore.

74. Sezione: Pres.: Avv. Bianchi Ugo – Fedoia Armando 30 – Piperno Graziadio 30 – Paperti Girolamo 18 – Pierini Francesco 18 – Rossi Arnoldo.

75. Sezione: Pres.: Avv. Jeradi Giuseppe – Bambaldini Giulio 27 – Rizzini Arrigo 27 – Proia Giuseppe 12 – Ragazzini Giuseppe 12 – Rossi Pio.

76. Sezione: Pres.: Avv. Leonardo Vitone – Serviante Luigi 24 – Senascalzo Decio 24 – Simonelli Settimio 14 – Saltari Gaetano 14 – Alessandro Sacchi.

77. Sezione: Pres.: Avv. Angelo Antonio Gerace – Talocchini Giuseppe 27 – Togsetti Gustavo 27 – Taddei Pietro 11 – Tenedini Alpino 11 – Talocchini Libero.

78. Sezione: Pres. Amarini avv. Gaetano – Vasoni Umberto 21 – Sedi Alfredo 21 – Tazzi Alberto 14 – Zeppieri Giuseppe.

Sezioni	*Inscritti*	*Votanti*
1	563	381
2	447	288
3	376	251
4	506	362
5	516	312
6	567	341
7	426	305
8	400	302
9	560	360
10	550	483
11	585	440
12	568	409
13	576	408
14	558	312
15	458	301
16	586	386
17	594	315
18	545	320
19	554	295
20	565	314
21	585	314
31	567	233
22	570	320
23	451	272
24	435	262
25	504	294
26	482	274
27	486	353
28	478	268
29	566	355
30	455	325
31	485	289
32	487	253
33	473	261
34	540	288
35	600	280
36	597	344
37	584	346
38	584	330
39	563	318
54	569	384
55	445	321
56	458	316
57	499	312
58	484	296
59	494	329
60	505	323
61	510	351
62	480	297
63	565	312
64	506	276
65	551	296
66	526	293
67	505	282
68	561	299
69	500	304
70	532	276
71	537	290
72	527	301
73	527	295
74	570	305
75	505	282
76	533	301
77	505	306
78	468	259

Ora ecco il numero dei votanti per Rione:

	Inscritti	*Votanti*	*Percentuali*
Parione	1502	949	63.– 0/0
Trevi	5.269	3.362	44.– 0/0
Pigna	1.368	829	66.– 0/0
Campo Marz.	3.021	1.604	56.– 0/0
Colonna	2.886	1.698	57.– 0/0
Regola	1.739	1.116	64.– 0/0
S. Angelo	586	384	66.– 0/0
Ripa	895	637	71.– 0/0
Trastevere	4.941	1.777	45.– 0/0
Monti	4.826	2.867	58.– 0/0
Ponte	2.927	1.449	50.– 0/0
Campitelli	1.380	910	66.– 0/0
Borgo	5.454	3.164	62.– 0/0
Esquilino	8.506	4.666	54.– 0/0
	41.101	24.447	59,71 0/0

I risultati.

Dall'andamento dello spoglio delle schede risulta stabilito che la lista del Blocco ha vinto su tutta la linea con notevole maggioranza.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette in private udienze: Mons. Arcidiac Wittner, Pro-Vicario Apostolico dello Chap-Tong Orientale (Cina) eletto coadiutore con successione del Vicario Apostolico; il rev. P. Arnaldo Janssen, Superiore della Congregazione del Divin Verbo; Monsignor Kennedy, Rettore del Collegio Americano del Nord.

Ricevette pure l'Istituto delle Suore della Venerabile Capitanio accompagnate da numerose alunne e molte famiglie straniere di passaggio per Roma.

— Monsignor Lo Susur, Arcivescovo di Avignone, che ha mandato le sue dimissioni al Papa, ha preso tale risoluzione in seguito all'attacco di apoplessia da cui fu colpito recentemente.

L'Arcivescovo ha predicato alla cerimonia per l'ordinazione, quantunque la sua salute sia alterata.

La scelta del suo successore si farà sotto la sua presidenza e con la sua approvazione.

Inaugurazione della Sala Garibaldi. S. M. il Re inaugurerà, domani alle 11, nella Biblioteca Vittorio Emanuele, la sala nella quale sono stati raccolti manoscritti e cimili di Giuseppe Garibaldi.

Tombola telegrafica Nazionale. — Ecco i risultati della tombola estratta ieri nel cortile dell'Intendenza di finanze: 18 – 27 – 35 – 72 – 21 – 64 – 36 – 24 – 58 – 64 – 12 – 46 – 73 – 77 – 61 – 1 – 50 – 7 – 13 – 62 – 81 – 69 – 57 – 66 – 37 – 43 – 6 – 80 – 71 – 26 – 32 – 88 – 74 – 79 – 47 – 90 – 88 – 29 – 33 – 67 – 2 – 14 – 40 – 76 – 88.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34**

Farsa? — Ieri, alle 23.45, gli agenti Allegretti e Santarosa, di servizio in piazza delle Carrette, udirono un colpo di rivoltella. Accorsi diunzi al cinematografo, donde il rumore era partito, si trovarono dinanzi al calzolaio Riccardo Giannotti di anni 22, abitante in via Simmachi 6, il quale, pur dichiarando di avere sparato un colpo allo scopo di suicidarsi, non volle dire dove aveva mandato a finire la rivoltella, che non fu possibile trovare.

Gli agenti, intanto, vedendo fuggire il gassista Umberto Zarloni di anni 18, abitante in via Santa Lucia in Selci, lo rincorsero ed arrestarono.

Vennero così sapere che il Giannotti fuggiva.

Accompagnati entrambi al Commissariato delle Sette Sale, e perquisiti, furono trovati indosso al Giannotti due biglietti, indirizzati uno alla madre e l'altro al fratello, così concepiti:

« Vi giunga un grande dolore che sono stufo di vivere ».

« Non credere che io mi ammazzi perchè... adio per sempre: infamo Gabbine! ».

I due furono trattenuti al Commissariato.

Ferimenti. — Il muratore Giacomo Filippetti, abitante nell'orto Fiori in via Taniei, alle 21 di ieresera, venuto a lite col carrettiere Silvio Guidoni, per futili motivi, fu ferito di coltello.

A. S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Ieri alle 15, per ragioni d'interesse, nella propria abitazione in via dei Lucani 27, Enrico Fara venne a lite con Alfredo Del Mastro di anni 34. Dalle parole il Fara passò ai fatti e colpì l'avversario con un coltello al torace producendogli una ferita giudicata guaribile, a S. Antonio in 12 giorni.

Il Fava, pessi latitante, e ricercato dalla Delegazione di P. S. di S. Lorenzo.

Pesce velenoso — L'impiegato Attilio Moretti, abitante in via Milazzo 11, e il possidente Filippo Camei, abitante in via Palestro 88, ieri dopo aver mangiato del pesce, in una osteria all'Acquacetosa, ebbero sintomi di avvelenamento.

Al Policlinico furono loro apprestate le cure del caso e guariranno in pochi giorni.

Incendi — Ieri, in una capanna di legno e paglia, segnata col n. 208 in via Flaminia, si sviluppò un incendio che distrusse tutto in pochi minuti.

Il danno è di circa 600 lire. La capanna non era assicurata.

Disgrazie. — Il negoziante Antonio Gostini di a. 83 nel lavare la pasta da una macchina nella sua bottega in via Ripetta, si prese l'impigliato con la mano destra negli ingranaggi. A S. Spirito guarirà in 25 giorni.

— La bambina Margherita Bispari di 9 a. ab. in via Appia Nuova 229, traversando piazza di Spagna su di un carrettino guidato da suo zio Pasquale Secolani, cadde dal veicolo, essendo scivolato il cavallo.

A S. Giacomo si riservarono il giudizio.

In piazza della Stazione, lato arrivi, il Concerto Esquilino suonerà dalle 18.30 alle 21.30 col seguente programma:

1. Marcia, Mussi.
2. Valzer, « I baci degli Angeli » Tarditi.
3. Sinfonia, « La gazza ladra » Rossini.
4. Reminiscenze nell'opera « Pipelet. »
5. Duetto, « La Maria » di Flotow.
6. Duetto « La Forza del destino » Verdi.
7. Ouverture, « Poeta e contadino » Suppe.
8. Marcia

MONTE DI PIETA.

Martedì 2 luglio 1907 – *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 22 settembre 1906 fino alla polizza n. **184700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 20 ottobre fino alla polizza N. **206900.**

Oggi si pagano i resti dei pegni venduti nelle custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 1 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli sicuri e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interessi: identico a quello alle prestanze su pegno.

Timbri di Somma

(FABBRICATI D'URGENZA)

consegna in 3 ore lo Stabilimento timbrografico

E. BOSSI

– Via Pie di Marmo e angolo Minerva –

Telefono: 48.55

TEATRI DI ROMA.

Roma 30 Giugno 1907.

Costanzi — Elisa Severi può andar giustamente orgogliosa delle accoglienze che il pubblico, elegante ed affollatissimo, le ha prodigato ieri sera in occasione del suo ritorno fra noi dopo cinque anni.

La vasta sala del teatro, splendidamente illuminata, presentava un aspetto magnifico, ed alla gentile artista vennero fatte le più calorose ovazioni.

E giustamente, poichè in *Una moglie onesta* di Giannino Antona-Traversi, ella seppe renderne con straordinaria evidenza la figura di « Erminia Brandi », che poche attrici crediamo sappiano con eguale felice intuito rilevare.

Anche nei *Vigneti di Medoc*, la graziosa nuova commedia di Tristan Bernard, che incontrò favore da parte dei presenti, la Severi fu assai festeggiata, dimostrando nell'interpretazione della spigliata parte di « Berta », la sua versatilità.

Minor fortuna ebbe malgrado la ottima recitazione ed i pregi di dialogo che vi si riscontrano, *L'inspirato* di Lamberteni.

Alla Severi vennero offerti, dopo il 5° atto della commedia di Traversi, che trovò inarrivabili interpreti anche nei Chiantoni e nel Calabresi, splendide *corbeilles* di fiori, un artistico acquarello e vari altri doni.

Questa sera si rappresenteranno *Il più forte* di Giacosa e *Gonzague*.

Lunedì avremo un'altra novità: *Senza appello*, dramma in 2 atti di Silvio Marvani. Precederà *Un qui pro quo* e seguirà la farsa *Alicone*.

Nazionale — Splendido spettacolo ieri per l'ultima della *Marta*, la graziosa opera di Flotow. Applauditi le signore Gualdelli e Marcello, il Federici un efficace *Plunkett* e lo Zaccari nella parte di *Lionello*.

Nella rappresentazione serale con *Cavalleria rusticana* la signorina De Macchi si fece molto ammirare per la grazia della voce e la padronanza scenica. Bene anche il Capraro.

Nei *Pagliacci* si distinse la signorina Katherine Carpina per la voce estesa e simpaticissima. La gentile artista ha visto rinnovarsi le più fatose accoglienze.

Oggi due ultime rappresentazioni.

Quirino — Un uditorio affollato hanno avuto ambedue le rappresentazioni di ieri.

In *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci* furono molto festeggiati Pavani, Rossi, la Scagliarini e la Jodice.

Nella *Fedora* la signora Barone e Ramacciani, sempre efficacissimi, la Donar, Galaffi e Scifoni riscossero grandi ovazioni.

Oggi nella *Fedora* si darà *Il Trovatore* e nella serale *Fedora*.

Adriano — Alla diurna di ieri ha assistito una vera folla di ragazzi che le mamme avevano volentieri condotti per la *matinée*.

I piccoli spettatori hanno seguito col maggiore interesse in rappresentazione ed hanno applaudito alle *Cascate del Niagara*.

Anche nella rappresentazione serale il concorso fu grandissimo.

Ogni numero dell'attraente programma venne costantemente applaudito.

Oggi due rappresentazioni ed a quella diurna i bambini accompagnati non pagano.

Manzoni — La Compagnia Balzano continua a richiamare molto pubblico. La briosa operetta *Paleoglella moltinaro*, che si è data nelle due rappresentazioni di ieri, cede oggi il posto a *Satanasso !!!*

Metastasio — Oggi avranno luogo le ultime due repliche di *Sherlock Holmes*, ed il teatro resterà chiuso fino al prossimo autunno.

Eden — Due rappresentazioni anche oggi. Domani debutto di Antonietta Rispoli e del duetto Iris-Andeace.

Renato Rossi.

FARINA LATTEA NESTLÉ

Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

SOCIETA ANGLO-ROMANA

per

l'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

In accomandita per Azioni - Sede Roma, Via Poli 14

Capit. Sociale L. 17.000.000, vers. L. 15.808.00

A partire dal 1° luglio 1907 sono pagabili nella Sede della Società, in via Poli 14, e presso tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano la Cedola N. 16 della nostre Obbligazioni 4 1/2 Oro, emissione 1899 in L. **11.25** e la Cedola N. **8** delle Obbligazioni 4 Oro emissione 1903 in L. **10**.

Si avvertono i detentori dei titoli provvisori rilasciati nell'ultima emissione di Azioni Sociali, che il 2° versamento di L. **250** dovrà essere eseguito entro il 1° luglio p. v. e potrà avere luogo presso la Cassa Sociale, via Poli 14 – tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano – i Signori Nast Kolb e Schumacher, Banchieri in Roma – la Filiale del Credito Austriaco e la Banca Popolare in Trieste.

Roma, 14 giugno 1907.

Il Gerente
C. Ponchain.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. – Via Aracceli N 58.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Toilette In Salute ??

« Avendo sin dall'inizio della « mia carriera somministrato il « liquore FERRO-CHINA-BISLERI « a molti dei miei ammalati, ne « ho avuto effetti di gran lunga « superiori alla mia aspettativa.

« Ed oggi quindi per esperienza lo consiglio e « ne faccio largo uso »

Dr G. AZZARELLO (di Palermo)

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C. - Milano

SCAMPOLI.

Da domani 2 Luglio a Sabato 6, nei grandi Magazzini **Eugenio Fiorentino**, Tritone 18-23, vendita eccezionale di tutti gli scampoli di seterie, lanerie, cotonerie, ecc., a prezzi ridottissimi, vere occasioni.

Vero ESTRATTO DI CARNE D'AUSTRALIA

"ARRIGONI"

Concentrato - Puro - Genuino

Il migliore degli estratti

Catalogo gratis **G. Arrigoni e C.** - Genova

Chiederlo nei principali negozi.

Credito Italiano

-(Cedole esigibili presso le sue casse)-

Vedi prospetto in quarta pagina.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano (Sempione) mattina alle **7,15** e a Venezia alle 1.3 – *b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano (Sempione) alle 10.10 e a Venezia alle **23,55**.

Questi treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** – *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14.10**.

Questi treni quotidiani sono composti il wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana « Lucull » mixte comprende anche parte di Parigi alle **20,30** un treno di lusso che giunge l'indomani alle: **12,35** a Milano e alle **16,55** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e restaurant) il martedì, giovedì e domenica alle **15,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,55** l'indomani mattina.

Dr. Cav. GARINO Ostetricia, Ginecologia e Chirurgia dei Bambini Massaggio ginecologico avedese. Via Volturno 40 ore 2-4 pom. Telefono 21-58.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Königin Luise** partirà:

da Genova il 4 Luglio

da Napoli il 5 Luglio

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Bureau J. E Anniser.

Corso Umberto I, 395-396

Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.
Genova: Strozzi Figli, Piazza San Siro, 16.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo, 6.

A RATE MENSILI

Oreficeria, gioie. **A. Alegiani**, Prefetti, 17

Dalle 15 alle 21 - TELEFONO 41-84

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione dei Ministri a S. M. il Re e relativa firma di decreti.

S. M. il Re ha sanzionato le leggi concernenti il riordinamento della carriera d'ordine nelle amministrazioni centrali — le modificazioni ai ruoli organici delle amministrazioni stesse e di quelle provinciali e le disposizioni al ruolo organico degli Archivi di Stato.

Si consta essere intendimento del Presidente del Consiglio di dare a questa tre leggi immediata applicazione, affinchè gli impiegati possano usufruire subito dei vantaggi che, ad essi, ne derivano.

La Camera di ieri.

Approvati alcuni progetti minori, si approvò anche la proposta di legge per l'assunzione allo stato della proprietà dell'isola di Capreraː votata a scrutinio segreto tale proposta raccolse 209 voti favorevoli e 7 contrari.

Indi fu continuata la discussione del disegno di legge per le nuove opere portuali.

Fromentin, applaudito, un importante discorso il Ministro dei LL. PP., on. Giantureo.

Per i commessi ed uscieri.

A quelli della Federazione che ci chiedono se potranno sperare anch'essi in un miglioramento d'organico, rispondiamo semplicemente che il Presidente del Consiglio ha dichiarato alla Camera che dopo avere provveduto alla categoria d'ordine, il Governo provvederà ad eliminare le disparità di trattamento nelle altre categorie.

Ministero interno.

E' stata concessa la cittadinanza italiana alla signora Antonietta Scozzi, già suddita austriaca.

— E' stato approvato lo statuto organico dell'ospedale civile di Assisi (Perugia).

— E' stato disposto il raggruppamento del Conservatorio degli Orfani di Pistoia (Firenze) con la Pia Casa di Lavoro Conversieri, approvandosene il relativo statuto organico.

— Sono stati trasformati gli asili per la puericia di Milano in favore degli asili per l'infanzia

Per la legge comunale e provinciale.

In esecuzione dell'articolo 2 della legge 9 giugno 1907 che autorizza il Governo del Re a compilare il nuovo testo unico della legge comunale e provinciale, il Presidente del Consiglio con decreto 27 giugno scorso ha nominato una Commissione composta dei signori:

Raimondo comm. Arnaldo, Dir. gen. dell'Amministraz. civile, *Presidente*.

Jehan de Johannis comm. Arnaldo e Girardi comm. dott. Gerardo, capi Divisione e Berio cav. avv. Adolfo, Referendario al Consiglio di Stato.

Segretari: Martinuzzi cav. dott. Vittorio e Antolisei cav. dott. Quintilio, capi Sezione.

Elezione politica.

Il Collegio di Cittanova (Reggio Calabria) resosi vacante per la morte del compianto on. Martino è convocato per Domenica 28 corr. ed in caso di ballottaggio, per la successiva domenica 4 agosto.

Ministero Grazia e Giustizia.

Persico cav. Angelo, pres. del trib. di Firenze, è promosso consigliere di Cassazione a Roma.

— Ippoliti avv. cav. Angelo e Alessandroni avv. Luigi segretario di 1ª classe sono promossi capi sezione.

— Battaglia avv. Riccardo ed Aloisi Ugo vice segr. sono promossi segretari.

— Sono promossi di classe:

I capi sezione: Marisani cav. Giuseppe e Doni cav. uff. Luigi — i segretari: Garulli cav. avv. Luigi Albano, Iacurzio cav. avv. Angelo Raffaele, Consiglio avv. Antonio — i segretari: Ciacci avv. Ruggero e Guida avv. Guglielmo.

Ministero Marina.

In seguito alla deliberazione del Senato e della Camera che dichiarava feste nazionale il giorno di giovedì 4 corr., centenario della nascita di Garibaldi, il ministro, on. Mirabello, ha ordinato che, in detto giorno, venga osservato il disposto degli art. 162, 362 e 374 del regolamento di disciplina per i Corpi militari della r. marina, che nella sera gli stabilimenti marittimi siano illuminati.

Circa le divise verrà osservato il disposto degli art 79 par. 3 e 92 capoverso 1° del citato regolamento.

Agli operai dei rr. stabilimenti marittimi sarà corrisposta l'intera giornata di mercede.

Le rr. navi: *Vesuvio* giunse a Chefoo il 29 – *Galileo* giunse al Pireo il 29 – *Città di Milano* giunse a Terranova il 29, ed *Ercole* partì da Porto Empedocle giunse a Sciacca lo stesso giorno

IL PELLEGRINAGGIO A CAPRERA

(8) **Maddalena**, 29. — Il Municipio ha offerto un *cerimonth* d'onore alla presidenza del Comitato popolare ed agli allievi del Riformatorio « Adelaide Cairoli ».

Da un balcone della piazza Umberto, alle ore 17, ha parlato l'on. deputato Morgari, inaugurando a Giuseppe Garibaldi.

Il *Savoia* è ripartito stasera.

Maddalena 30. — Ricciotti Garibaldi, in divisa da generale garibaldino, colla sua signora consorte, ha posto oggi la prima pietra di un ospedale civile da erigersi a sua iniziativa in Maddalena, per solennizzare il centenario di Garibaldi.

E' intervenuto alla cerimonia anche l'ammiraglio Bianco.

Hanno parlato il generale Ricciotti Garibaldi ed il sindaco Albertini.

Informazioni estere.

Onoranze a Garibaldi

Nizza, 29. — Trecento italiani sono arrivati da Genova all'uopo appositamente. Il vapore *Garibaldi*, ed hanno deposto ai piedi della statua di Garibaldi una magnifica corona di bronzo, opera dello scultore Verzasola.

L'avv. Rosati, applauditissimo, ha parlato salutando la patria dell'eroe dei due mondi ed augurando la fratellanza tra la Francia e l'Italia a vantaggio della libertà.

Per la marina americana.

(8) **Washington**, 30. — Il Segretario per la marina ha firmato il decreto relativo alla costruzione di due nuove corazzate, le quali saranno munite di tubi lancia-torpedini.

Germania e Francia.

Berlino, 29. ore 20.30. — L'ex ministro della guerra francese Etienne, di ritorno da Kiel, ha visitato oggi il Cancelliere principe di Bulow, col quale ha avuto un abboccamento che ha lasciato in ambedue le migliori impressioni personali.

Giappone e Stati Uniti.

(8) **Tokio**, 30 — La setta Camere di commercio giapponesi hanno inviato un indirizzo alle principali Camere di Commercio degli Stati Uniti per pregarle di fare tutto il possibile per togliere di mezzo i motivi di discordia che minacciano i buoni rapporti fra i due paesi.

Hanno inviato pure un indirizzo al Presidente Roosevelt, chiedendogli d'interporre i suoi buoni uffici a questo scopo.

Nel Marocco.

Tangeri, 29. — Circa l'arrivo dei presunti autori dell'assassinio del dott. Mauchamp si spiega da buona fonte che furono raccolti nel modo seguente:

Dieci poveri lavoratori furono riuniti, per togliere dalle macerie da una casa, nella quale furono rinchiusi.

Venuta la notte la cinta della città fu aperta in un punto per evitare di far uscire quei dieci lavoratori dalle porte ed essi furono portati a Mogador e poi, malgrado le loro proteste, a Tangeri.

Dieci di essi non sono di Marrakesch ed uno originario di Marrakesch, è scomparso.

Tangeri, 30 — Bond Aschrim, nuovo pascià di Tangeri, ha fatto il suo ingresso in città stamane alle 10.

Egli era preceduto dalla guarnigione di Tangeri, da un contingente di truppe e da cavalieri e funzionari.

L'arrivo del nuovo pascià è avvenuto fra il rombo dei cannoni, il suono delle musiche e le acclamazioni degli indigeni.

Il pascià si è recato nella moschea, dove ha letto la lettera del Sultano che lo nomina pascià.

Indi si è recato al suo palazzo alla Kasbah.

Guglielmo II e l'Esposizione di Milano.

(8) **Berlino**, 29. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che l'Imperatore ha conferito l'ordine della Corona di Prussia di prima classe ai senatori Italiani Celoni e Maggiorani e l'Ordine dell'Aquila Rossa di seconda classe al conte Jacini, i quali gli consegneranno la targa d'onore decretatagli dal Comitato dell'Esposizione di Milano per la partecipazione della Germania all'Esposizione.

FRANCIA

(8) **Gatsa**, 30. — Dopo la siesta gli ammutinati si sono sparsi ieri nella città e nell'oasi. La temperatura è di 52 gradi all'ombra.

Non si è verificato alcun incidente. Non vi sono ammalati. Lo stato morale dei soldati è soddisfacente.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 30. — Lo entrato dello Scacchiere per il trimestre che si chiude ammonterano a 816 milioni di lire con un aumento di 20 milioni e mezzo in confronto del periodo corrispondente 1906.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 30. — Iersera è avvenuto un conflitto tra partigiani e avversari della solidarietà catalana. Sono stati scambiati colpi di arma da fuoco. Si deplora qualche ferito. I gendarmi hanno caricato i rissanti. La tranquillità è stata ristabilita.

GRECIA

(8) **Atene**, 30. — Domani in quasi tutta la città si commemorerà la morte del capo Agra che i bulgari hanno ucciso in Macedonia.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 23 al dì 28 Giugno 1907

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	150 —	160 —
Buoi e vacche da arra	»	135 —	145 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	140 —	150 —
Vitelli da latte	»	180 —	200 —
Vitelli di campagna	»	160 —	180 —
Suini della Provincia Romana	»	— —	— —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi di prima stagione	»	— —	— —
Abbacchi di tutta stagione	»	80 —	85 —
Polli di Toscana	paio	3 —	3 90
Pollanche	»	5 50	6 —
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	»	6 50	6 75
Pollastri e Pollanche scelti	»	7 —	7 50
Pollastri delle Marche	»	4 50	5 —
Pollanche delle Marche	»	5 50	5 75
Galline	»	3 50	3 50
Pollastri di Perugia	»	4 —	4 50
Galline	»	3 50	— —
Pollanche	»	5 —	5 50
Piccioni	»	2 —	2 20
Galline Faraone	»	3 —	3 50
Capponi	»	7 —	7 50
Anitre	»	3 50	4 —
Gallinaccio vivo	chilo	2 50	2 80
Gallinaccia viva	Kg.	2 —	2 20
Gallinaccio macellato	»	2 50	3 —
Gallinaccia macellata	»	2 30	2 80
Prosciutti romani sauro dauio	quint.	275 —	325 —
Prosciutti di montagna	»	270 —	275 —
Veneriesche	»	140 —	145 —
Guanciali	»	155 —	175 —
Lardi (secondo il pezzame)	»	240 —	250 —
Cotechini e zamponi di Modena	»	220 —	240 —
Cotechini	»	200 —	220 —
Grano tenero per rom. nostro	**l. q.q. quint.**	**21 —**	**24 50**
Id.	Id.	— —	— —
Granone Provincia Romana	l. q.	15 50	16 —
Id.	Id.	— —	— —
Granone (stazioni diverse)	l. quai.	— —	— —
Granone di Fereutino	l. q.	— —	— —
Granone di Napoli	»	— —	— —
Avena (stazione Roma)	l. qual.	21 —	21 50
Avena stazioni diverse	l. q.	20 25	20 50
Orzo da birra	»	19 —	19 50
Fagiuoli di granone di Fereutino	»	18 —	19 —
Farinella di granone nostrale	l. q.	— —	— —
Riso extra Cimeno	»	54 —	55 —
Riso Cimeno	l. q.	50 —	50 —
Riso Cina	l. q.	46 —	48 —
Riso Pugliese	»	38 —	40 —
Riso Giapponese brillato	»	34 —	36 —
Riso novarese	l. q.	37 —	38 —
Riso Giapponese	»	32 —	33 50
Arauci di più scelte di Calabria	mille	90 —	95 —
Limoni di più scelte	mille	80 —	85 —
Caffè Porto Rico	quint.	310 —	320 —
Caffè Porto Rico	l. q.	— —	— —
Caffè Jacmel o sunavres (S. Domingo)	»	260 —	265 —
Caffè Moka	»	370 —	375 —
Caffè Chagada	»	250 —	255 —
Caffè Bahia	»	235 —	240 —
Caffè Santos	l. q.	240 —	245 —
Caffè Santos 2. q.	»	240 —	240 —
Pepe Giava	quint.	360 —	370 —
Pepe Singapore bianco	»	365 —	370 —
Zucchero extra fino	quint.	133 —	133 50
Zucchero in pani assi grossi	»	127 —	128 —
Zucchero in pani assi piccoli	»	142 —	143 —
Zucchero in granelli romani	»	141 —	142 —
Zucchero raffinato extra	»	133 —	133 —
Zucchero Centrifugo	»	— —	— —
Zucchero Semolato	l. q.	134 —	134 50
Zucchero Semolato 2. q.	»	131 —	132 —
Zucchero Biondo uso macchè	N. 1	125 50	126 —
Id.	N. 2	123 50	124 —
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	270 —	280 —
Burro di Milano 1. q.	»	295 —	300 —
Burro di Milano 2. q.	»	285 —	290 —
Burro di Reggio Emilia	»	290 —	295 —
Formaggio detto da cavallo 1. q.	»	210 —	215 —
Formaggio detto da cavallo 2. q.	»	190 —	195 —
Id.	»	— —	— —
Formaggio a imitazione di Svizzera	quint.	260 —	275 —
Formaggio pecorino romano	»	220 —	230 —
Id. nuovo salato	»	— —	— —
Formaggio fresco (a tutta stagione)	»	160 —	167 —
Ricotta da aprile a giugno	»	32 —	40 —
Formaggio Mozzarella	»	180 —	185 —
Id. di bufala	»	183 —	225 —
Id. Gorgonzola bianco	»	155 —	160 —
Id. rosso stagionato	»	165 —	175 —
Id. trasculno salato	»	145 —	145 —
Doya in partita dazio compreso	mille	70 —	75 —
Doya da stacco piccolo	»	62 —	65 —
Olio di oliva fino	Ett.	170 —	180 —
Olio d'oliva mercantile	Ett.	130 —	140 —
Olio d'oliva mercantile da ardere	»	80 —	85 —
Olii semi di lino crudo nazionale	»

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Capitale sociale L. 75.000.000 - Versato L. 61.558.050 - Riserva Ordinaria L. 8.500.000

SEDE SOCIALE: Genova — FILIALI: Bari - Carrara - Chiavari - Civitavecchia - Firenze - Lucca - Milano - Modena - Napoli - Novara - Parma - Roma Sampierdarena - Spezia - Torino

SEDE DI ROMA: 374, Corso Umberto I (palazzo proprio) - Agenzia A, - Piazza delle Terme 70, - Agenzia B, - Corso Vittorio Emanuele, 47-49

Cedole scadute e Titoli estratti esigibiii senza spese presso le sue Casse dalle ore 10 alle ore 14 - Luglio 1907.

AZIONI.

Banche e Istituti di Credito.

Credito Italiano	dal 11 Marzo 1907	Cedola	12	L.	32 50
Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni	» 5 Aprile 1907	»	42	»	5 —
» Della Liguria	» 10 Aprile 1907	»	1	»	15 —
Banca Toscana — Livorno	» 1 Aprile 1907	»	14	»	3 75
Banca Bergamasca di Dep. e Cti Cti	» 1 Aprile 1907	»	1	»	9 —
Banca di Lecco	» 4 Marzo 1907	»	14	»	20 —
Banca di Busto Arsizio	» 20 Febb. 1907	»	1	»	12 —
Banca di Verona	» 1 Aprile 1907	»	11	»	1 —
Banca di Borgomanero	» 4 Marzo 1907	»	2	»	3 50
Società Bancaria Sarda	» 5 Aprile 1906	»			1. 5% sul vers.
Cassa Sovvenzioni ai Costruttori	» 15 Aprile 1907	»	1	L.	2 50
Credito Varesino (godimento 1° Gennaio 1906)	» 12 Febb. 1907	»	1	»	6 —
Credito Varesino (godimento 1° Luglio 1906)	» 12 Febb. 1907	»	1	»	3 —

Ferrovie Tramvie Navigazione ecc.

Ferrovie Secondarie Sarde	» 5 Aprile 1907	Cedola 38 (saldo 1906)	L.	7	25
» » » di godimento	» 5 Aprile 1907	»	18	»	4 25
Ferrovie del Vomero	» 1 Aprile 1907	»	6	»	6 —
Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia	» 28 Giugno 1907	» 2-A	»	12	50
Società Veneta per costruz. ed eserc. di Ferr. Secon. Ital.	» 2 Aprile 1907	» 1		12	50
Società Romana Tramways-Omnibus	» 15 Aprile 1907	» 11		11	—
Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie	» 5 Aprile 1907	» 1		1	—
Ferrovie e Tramvie nell'Emilia	» 15 Aprile 1905	» 13		6	—
Società Ferrovia Verona-Caprino-Garda (Azioni di preferenza)	» 27 Marzo 1907	» 3	»	12	50
Società Ferrovia Verona-Caprino-Garda (Azioni comuni)	» 27 Marzo 1907	» 1906	»	8	75
Società Tramways a vapore Monza-Barzano-Oggiono	» 1 Magg. 1907	» 27	»	11	—
Società Funicolare Como-Brunate	» 14 Marzo 1907	» 14	»	12	—
Società Puglia di Navigazione a vapore	» 30 Aprile 1907	7 e 8		40	—
Società Lloyd Italiano	» 29 Aprile 1907	Cedola 3 (saldo 1906)	L.	5	—
Società « Lariana » di Navigazione sul Lago di Como	» 3 Aprile 1907	» 6	»	1	50
Società Veneziana di Navigazione a vapore	» 1 Marzo 1907	» 1	»	33	—
Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand	» 1 Aprile 1907	» 5	»	14	70

Industrie Fondiarie Immobiliari ecc.

Società Italiana Imprese Fondiarie	» 10 Aprile 1907	» 3	»	1	—
» » » Certif. nomin.	» 10 Aprile 1907	» 1906	»	2	40
Società Lombarda di Imprese Fondiarie	» 1 Marzo 1907	» 1	»	1	—
Società Lombarda di Ben. Stabili	» 2 Luglio 1906	» 1	»	1	—
Società Anonima Industriale Italiana (Istituto Fondi Rustici	» 21 Marzo 1907	» 1	»	3	—
Società Agricola Ligure	» 25 Febb. 1907	» 2	»	3	—
Società Bonifica Terreni Ferraresi	» 5 Luglio 1907	» 13	»	6	25

Industrie Minerarie.

Società delle miniere di Montevecchi	» 3 Novem. 1906	» 10	»	9	—
Società Miniere Lignitifere Riunite	» 8 Marzo 1907	» 1	»	8	—
Società Miner na Elettrica dei Valdarno	» 1 Ottob. 1906	» 1	»	1	—
Società Italiana delle Grafiti - Pinerolo	» 15 Aprile 1907	» 1	»	80	—
Società Carbonifera Austro Italiana di Monte Promina	» 1 Luglio 1904	» 2	»	9	—
» » » (di god.)	» 21 » 1903	» 4	»	7	20

Industrie Siderurgiche Metallurgiche Meccaniche ecc.

Società Alti Forni, Fonderie e Acciaierie di Terni	» 10 Aprile 1907	» 15	»	20	—
Società « Elba » Miniere ed Alti Forni	» 3 Aprile 1907	» 6	»	25	—
Società « Iva »	» 8 Aprile 1907	» 1906	»	10	—
Società Siderurgica Savona	» 8 Ottob. 1906	» 6	»	22	—
Società Siderurgica Giusenti	» 8 Magg. 1905	» 4	»	5	—
Società delle Ferriere Italiane	» 2 Aprile 1907	» 2	»	20	—
Società Alti Forni, Fond., Acc. e Ferr. Gregorini	» 1 Ottobre 1906	» 1	»	15	—
Società Italiana Gio. Ansaldo Armstrong & C.	» 1 Luglio 1907	» 3	»	15	—
Società Officina Meccanica e Fonderia Verzi	» 1 Aprile 1907	» 2	»	7	—
Società Lugure Ramifera	» 20 Marzo 1907	» 2	»	30	—
Società Metallurgica Italiana	» 27 Dicem. 1906	» 12	»	9	50
Società per il Commercio e la lavorazione dei Metalli	» 1 Ottobre 1903	» 4	»	8	—
Società « Branca » Fabbrica di Macchine Grafiche	» 2 Ottob. 1906	» 2	»	4	—
Società « La Stampa Commerciale »	» 15 Ottobre 1906	» 1	»	10	—
Società It. Fond. ghisa F. Baileydier	» 5 marzo 1906	» 3	»	8	—
Società It. Comm. Meccanica e Imprun. Agrari	» 15 Aprile 1907	» 3	»	7	—
Società Officine Meccaniche e g.a Miani-Silvestri e C.	» 20 Marzo 1907	» 8	»	7	—
Società » già Fratelli Diatto, Torino	» 1 Luglio 1907	» 15	»	17	—
Società Automobili Diatto-Clement	» 15 Febb. 1907	» 1	»	1	—
Società Garages E. Nazlati	» 13 Marzo 1907	» 1	»	2	—
Società Officine Ing. Roberto Zust — Intra	» 2 Aprile 1906	» 1	»	1	50
Società » Frera	» 1 Aprile 1907	» 1	»	10	50
Società » e Cantieri Napoli. C. & T. Pattison	» 21 Genn. 1907	» 1906	»	12	50

Industrie Elettriche Elettrochim. Elettrotecn. ecc.

Società Stabilimenti G. Formara & C. — Torino	» 5 Aprile 1907	» 1	»	5	—
Società Esercizio Bacini Genova	» 10 Aprile 1907	» 17	»	50	—
Società Lombarda per la distribuzione di Energia Elettrica	» 15 Marzo 1907	» 5	»	50	—
Società Bergamasca per la di Distrib. di Energ. Elettrica	» 25 Marzo 1907	» 2	»	25	—
» Elettricità Alta Italia	» 5 A rile 1907	» 1	»	7	50
Società Varesina per Imprese Elettriche	» 1 Aprile 1907	» 1906	»	4	25
Soc. Impreso Elettriche Lodi	» 15 Aprile 1907	» 5	»	17	50
Società Elettrica Saronnese	» 5 Aprile 1907	» 3	»	3	50
» Alto Milanese	» 16 Agosto 1906	» 1905	»	6	—
Società Elettrica Ossolana	» 5 Marzo 1907	» 5	»	20	—
Società Elettrica Riviera di Ponente - Ing. R. Negri (1ª Emiss.)	» 1 Febb. 1907	» 1906	»	7	50
Società » » » (2ª Emiss.)	» 1 Febb. 1907	» 1906	»	8	—
Società Unione Elettrotecnica Italiana	» 15 Aprile 1906	» 8	»	8	—
Società Gadda e C.	» 15 Aprile 1907	» 8	»	5	—
Società Brioschi Finzi e C., Milano	» 15 Aprile 1907	» 7	»	7	50
Società Industriale Elettrochimica Pont S. Martin	» 25 marzo 1907	» 7	»	7	50
Società Idroelettrica Ligure	» 15 Genn. 1907	ist. 4 0/0 e 5/ vers.	L.	6	40
Società « Elettra » per l'Industria dei Tessuti Stampati	» 3 Gennaio 1907	Cedola	1	»	8 —
Società Ital. pel Carburo di Calcio Acet. ed altri Gaz	» 2 Aprile 1907	» 10	»	70	—
Società Telefoni Italia Centrale	» 25 marzo 1907	» 3	»	6	—
Società » » (di godimento)	» 25 marzo 1907	»		6	50
Società Anonyme des Forges Motrices de Brasio	» 6 Maggio 1907	»	2	Fr. sv.	12 50

Industrie Tessili.

Cotonificio Muggiani — Intra	» 15 marzo 1907	» 4	L.	29	—
» Veneziano	» 1 Aprile 1907	» 10	»	14	—
» Bergamasco	» 1 Aprile 1907	» 18	»	17	50
» della Valle Seriana	» 1 Aprile 1907	» 36-37	»	25	—
» Bustese Cirio Ottolini	» 31 Marzo 1907	» 2	»	26	—
» Bresciano Otolini	» 1 Aprile 1907	» 3	»	7	—
» Domenico Staurenghi	» 1 Maggio 1901	» 1	»	12	—
» Luigi Candiani, Busto Arsino	» 15 Aprile 1907	» 7	»	7	50
» Turati	» 2 Aprile 1907	» 2	»	12	50
» di Trobaso	» 1 Aprile 1907	» 2	»	12	50
» Val d'Olona - Ogna Candiani	» 1 Aprile 1907	» 2	»	12	50
» Valle del Tesino	» 1 Aprile 1907	» 4	»	17	—
Cotonific Trevigiani	» 1 Luglio 1906	» 2	»	20	—
Lanificio Nazionale Targetti Milano	» 1 Aprile 1907	» 1	»	12	50
Lanificio di Gavardo	» 1 Aprile 1907	» 8	»	5	60
Lanificio Milanese Lane	» 1 Aprile 1907	» 17	»	18	50
Manifattura Toni — Busto Arsizio	» 1 Aprile 1907	» 2	»	9	—
Manifattura Rossari e Varzi — Galliate	» 15 Aprile 1906	» 8	»	20	—
Manifattura Rotondi — Novara	» 1 Aprile 1907	» 6	»	20	—
Manifatture Riunite Inc. Lampugnani & Gojo - G. Abbiati & C.	» 1 Ottobre 1906	» 5	»	25	—
Tessitura Unione Barbieri	» 1 Aprile 1906	» 1	»	20	—
Cucirini Cantoni Coats (1ª Serie)	» 15 Aprile 1907	» 3	»	20	—
Società Industrie Riunite di Filati già Toni & Albini	» 1 Aprile 1907	» 17	»	6	25
Società « Elettra » per l'Industria dei Tessuti Stampati	» 15 Aprile 1907	» 2	»	15	—
Società Calzificio Italiano	» 15 Ottobre 1906	» 7	»	20	—
Società del Linoleum	» 2 Aprile 1907	» 8-9	»	13	25

Industrie Alimentari.

Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri	» 10 Maggio 1907	(acc.) 9	»	10	—
Società Ligure Lombarda per la Raffineria Zuccheri	» 15 Giugno 1907	» 23	»	24	—
Società Zuccheriera Nazionale	» 25 Ottob. 1906	» 3	»	11	—
Società Romana fabbr. zucchero	» 1 Luglio 1906	» 1	»	6	—
Società Industriale « Eridania »	» 18 Maggio 1907	» 8	»	36	—
Società Raffineria Ligure Ravennate	» 15 Giugno 1906	» 6	»	14	—
Società Gener. per lo zucchero Indigeno	» 28 Giugno 1906	» 6	»	20	—
Società Esercente Raffineria Lébaudy Frères	» 8 Aprile 1907	» 2	»	20	—
Società Sussese per Indust. da Suere Massa Lomb.	» 1 Marzo 1907	» 3	»	7	—
Società Saccharifère et Distillerie « Gulinelli »	» 15 Marzo 1907	» 3	»	7	—
Società Distillerie Italiane	» 8 Aprile 1907	» 2	»	11	—
Società Molini e Pastifici Pantanelli	» 5 Aprile 1907	» 11	»	11	—
Società Molina Centrale già Fratelli Franco	» 1 Ottobre 1906	» 1	»	3	50
Società di Macinazione Milano	» 26 Marzo 1906	» 16	»	15	—
Società Ital. ind. e Comm. Risi, Cereali, Amidi	» 1 Ottobre 1906	» 6	»	8	—
Società Semolera Italiana	» 15 Ottobre 1905	» 3	»	6	—
Società Ital. ind. Biscotti e Dolci già Digerini, Marinai & C.	» 17 Giugno 1907	» 2	»	2	50
Società Italiana Cioccolato e Cacao Moriondo e Gariglio	» 2 Aprile 1907	» 1	»	7	—

Aizoni

Industrie Diverse.

Società Tobler e C. Fabbrica di cioccolato di Berna	dal 2 Aprile 1907	Cedola 1	L.	7	—
Società Italiana per Condotte d'Acqua	» 5 Aprile 1907	» 6	»	20	—
Società Acquedotto De Ferrari Galliera	» 1 Luglio 1907	» 19	»	6	25
Società » Ligure	» 31 Maggio 1907	» 2	»	2	—
Società per la Condotta d'Acque Potabili (vecchia emissione)	» 1 Luglio 1907 saldo divid. 1906	»	»	12	—
Società » » » (nuova »)	» 1 Luglio 1907 saldo divid. 1906	»	»	6	—
Società Italiana per il Gaz di Torino	» 20 Marzo 1907	» 17	»	10	—
Società Anglo-Romana Gaz di Roma	» 15 Aprile 1907	» 70	»	55	—
Soc eta Nazionale Lionzenari e Acquedotti	» 31 Marzo 1907	» 26	»	45	—
Società Carriera Pirolo & C.	» 15 Marzo 1907	» 2-2	»	5	50
Società Prodotti Chimici, Colla e Concimi	» 20 Settem. 1906	» 7	»	9	—
Società Unione Italiana Consum. e Fabbr. di Concimi Chimici	» 1 Ottob. 1906	» 3	»	15	—
Società » » C. Pegna e Figli	» 1 Aprile 1907	» 2	»	3	—
Società Fabbrica Lombarda di Acido Tartarico	» 15 Novem. 1906	» 1	»	5	—
Società « L'Aquila » Fabbrica Acido Tartarico 1ª Serie	» 15 Novem. 1906	» 2	»	2	—
Società » » » 2ª Serie	» 15 Novem. 1906	» 2	»	10	—
Società Italiana per la Fabbricazione dei prodotti Azotati	» 1 Luglio 1907 saldo divid. 1906	» 6	»	6	—
Società Industriale e Comm. Luigi Resnich. E. Resnich e C.	» 2 Aprile 1907	» 2	»	12	—
Società Manifattura Italiana Cinghie Massoni e Moroni	» 4 Marzo 1907	» 1	»	9	—
Manifattura di Pellami e Calzature	» 8 Aprile 1906	» 1906	»	16	—
Società Fabbrica Italiana calzature « Piatti »	» 30 Giugno 1906	» 1	»	7	50
Società Olio fero Cavese	» 12 Marzo 1907	» 10	»	8	—
Società Oleifici Veneti Riuniti	» 23 Ottobre 1905	» 1	»	3	—
Società Oliere e Saponerie Meridionali	» 20 Genn. 1907	» 1	»	1	—
Colorificio Italiano Max Meyer e C.	» 15 Marzo 1907	» 1	»	12	—
Colorificio e Oleificio Silvestri	» 10 Ottob. 1906	» 3	»	20	—
Società Anonima Industriale Scerno Gismondi e C.	» 15 Aprile 1906	» 1905	»	60	—
Società Italiana Prodotti esplodenti (Società Pirica)	» 30 Giugno 1906	» 11-12	»	30	—
Società Industriale Saccarifo	» 8 Aprile 1907	» 1	»	26	—
Società Oderzo & C.	» 2 Aprile 1907	» 1	»	7	—
Società « Sylos di Genova »	» 5 Ottobre 1906	» 4	»	15	—
» » Sylos di Venezia	» 18 Marzo 1907	» 2	»	3 50	
Società Caffa Ristorante Silvio-Zerboni	» 2 Aprile 1907	» 1	»	16	—
Società Maresse Alergni, Ristoranti e Affini	» 16 febbr. 1907	» 1	»	13	—
Società Terme di San Pellegrino	» 10 Aprile 1907	» 1	»	15	—
Società Bagni del Lido — Venezia (Azioni vecchie)	» 10 Aprile 1907	» 8	»	12	—
» » » (» nuove)	» 1 Genn. 1907	» 8	»	2	—
Società Esportazione Italiana Gagliardi-Bossi	» 2 Genn. 1907	» 1	»	1	50
Società » Vinicola Toscana I. L. Ruffino	» 15 Aprile 1907	» 1	»	15	—
Società Coloniale Italiana	» 18 Marzo 1907	» 1	»	4	75
Società Commerciale Italiana del Benadir	» 5 Giugno 1906	» 8	»	15	—
Società Mercato Bestiame - Milano - nomin. L. 100	» 10 Ottob. 1902	» 1901-02	»	6	—
	» 29 Dicem. 1906	» ist. 1906	»	5	—

Assicurazioni.

Assicurazioni « La Fondiaria Vita	» 10 Maggio 1907	» 26	»	8	50
» » Incendi	» 10 Maggio 1907	» 18	»	8	50

OBBLIGAZIONI

Trasporti.

Strade Ferrate della Sicilia Emissione 1880 4 0/0	dal 1 Aprile 1907	Cedola 36	L.	10	— ore
» » » 1891 4 0/0	» 1 Luglio 1907	» 33	»	10	— »
» » » 1892 4 0/0	» 1 » 1907	» 31	»	10	— »
» » » 1893 4 0/0	» 1 » 1907	» 28	»	10	— »
Ferrovie Secondarie della Sardegna Emissione 1ª 4 0/0	dal 1 » 1907	» 38	»	10	— »
» » » 2ª 4 0/0	» 1 » 1907	» 36	»	10	— »
» » » 3ª 4 0/0	» 1 » 1907	» 30	»	10	— »
» » » 4ª 4 0/0	» 1 » 1907	» 28	»	10	— »
» » » 5ª 4 0/0	» 1 » 1907	» 26	»	10	— »
» Marmit. Prov. Carrara (fs. 1° grado) 5 0/0	» 1 » 1907	» 41	»	8	25
» » » (» 2° ») 5 0/0	» 1 » 1907	» 5	»	6	25
Ferrovia Verona Caprino Garda 4 1/2 0/0	» 1 » 1907	» 3	»	11	25
Ferrovia di Gnien 4 0/0	» 1 » 1907	» 3	»	10	—
Tramway a vap. Monza-Barzano-Oggiono 4 1/2 0/0	» 1 Genn. 1907	» 6	»	5	65
» » » » 4 1/2 0/0	» 1 Luglio 1907	» 16	»	5	65
» » » » 5 0/0	» 1 Luglio 1907	» 35	»	6	25
Società Varesina per Imprese Elettriche 4 1/2 0/0	» 1 Luglio 1907	» 7	»	5	63
» Romana Tramways-Omnibus 4 0/0	» 1 » 1907	» 11	»	5	—

Diverse.

» Bonifica Terreni Ferraresi 4 0/0	» 1 » 1907	» 118	»	5	—
» Carbonifera Austro Ital. di Monte Promina 4 1/2 0/0	» 1 Aprile 1907	» 7	»	11	25 ore
» « Elba » Soc. anon. di Miniere ed Alti Forni 4 1/2 0/0	» 1 Luglio 1907	» 6	»	11	25
» Siderurgica Savona 4 1/2 0/0	» 1 » 1907	» 10	»	11	25
» Offic. e Cantieri Napoli. C. e T. T. Pattison. 4 1/2 0/0	» 1 » 1907	»	»	11	25
» Ferrovia per distribuz. di Energia Elet. 4 1/2 0/0	» 1 Aprile 1907	» 1	»	11	25
» Anonima Elettricità Alta Italia 4 1/2 0/0	» 1 Maggio 1907	» 16	»	11	25 ore
» Italiana di Trasloni ed applic. elettr. 4 0/0	» 1 » 1907	» 20	»	5	—
» Italgel Carboli Calcio Acetil e altri Gaz Roma 4 1/2 0/0	» 1 Luglio 1907	» 8	»	11	25
» Napoletana per Imprese Elettriche 4 1/2 0/0	» 1 » 1907	» 1	»	11	25 ore
» Ind. Elettro chim. Pont S. Martin 4 1/2 0/0	» 1 » 1907	» 3	»	11	25 ore
» » » 4 1/2 0/0	» 1 » 1907	» 3	»	11	25
» Italiana per l'Industria dei Tessuti Stampati 4 0/0	» 1 » 1907	» 8	»	10	—
» Su sse pour l'Industr e du zucre 4 1/2 0/0	» 1 Marzo 1907	» 4	»	11	25
» Acquedotto De Ferrari Galliera 4 1/2 0/0	» 1 Luglio 1907	» 1	»	11	25
» Angio Romana per la illuminaz. di Roma 4 1/2 0/0	» 1 » 1907	» 16	»	11	25
» » » » 4 0/0	» 1 » 1907	» 8	»	10	—
» Prodotti Chimici e Concimi 4 1/2 0/0	» 1 Apr le 1907	» 1	»	11	25
» Naz. Gaszometri e Acquedotti 4 1/2 0/0	» 1 Luglio 1907	» 24	»	22	50
» Italo-Svizzera per imprese Alberghi 4 1/2 0/0	» 1 Aprile 1907	» 4	»	22	50 ore
Prestito Provincia di Lucca 1903 4 0/0	» 1 Luglio 1907	» 7	»	10	—
» Provincia di Palermo 5 0/0	» 1 » 1907	» 13	»	10	—
Città di Sperla 5 0/0	» 1 Genn. 1906	» 44	»	12	50

RIMBORSI

Azioni Banca Generale in liquidazione 1° riparto	dal 5 Luglio 1909		L.	45	—
» » » 2° riparto	» 7 Genn. 1902		»	30	—
» » » 3° riparto	» 6 Luglio 1903		»	15	—
» » » 4° riparto	» 3 Agosto 1904		»	10	—
» » » 5° riparto	» 5 Luglio 1905		»	10	—
» » » 6° riparto	» 25 Maggio 1907		»	15	—
Società Strade Ferrate della Sicilia	» 28 Dicem. 1906		»	500	—
» Ferrovie Secondarie della Sardegna	»		»	250	—
» per la trazione elettrica sulle Ferrov e	» 22 Dicembre 1904		»	240	—
» Nazionale per industrie ed imprese elettriche	» 22 Dicembre 1905		»	200	—
» » » »	» 15 Marzo 1906		»	15	—
» Mercato Bestiame, Milano, (da L. 100 nominali)	» 29 Dicembre 1906		»	164	25
» » » (Carisella godimento)	» 29 Dicembre 1906		»	64	25
» Italiana per l'Industria degli zuccheri	» 11 Febbraio 1907		»	50	—
» Eridania » Fabbrica di Zucchero 1° riparto	» 4 Maggio 1903		»	50	—
» » » 2° riparto	» 17 Aprile 1906		»	50	—
» Società degli Alcools in liquidazione 1° riparto	» 15 Giugno 1903		»	250	—
» » » 2° riparto	» 21 Dicem. 1906		»	52	—
» Società Italiana per il Gaz di Torino 1° riparto	» 6 Ottob. 1905		»	50	—
» » » 2° riparto	» 27 Giugno 1907		»	100	—
» Telefoni Italia Centrale	» 20 Marzo 1907		»	100	—
» Gaffi Ristoratori Succe-Zerboni	» 16 Maggio 1907		»	100	—
Obbligazioni Strade Ferrate della Sicilia 4 0/0 Emissione 1880-81-82-83-85			»	500	ore
» Ferrovie Secondarie della Sardegna			»	500	—
» Marmifera Provin. di Carrara 5 0/0 Ipotec. 1° gr.			»	250	—
» Ferrovia di Gnien 4 0/0			»	250	—
» Società Romana Tramways-Omnibus			»	250	—
» Tramway a vapore, Monza-Barzano-Oggiono, Serie 1ª			»	250	—
» Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina			»	500	ore
» Bonifica Terreni Ferraresi			»	500	—
» « Elba » di Miniere ed Alti Forni 4 1/2 0/0			»	500	—
» Siderurgica Savona 4 1/2 0/0			»	500	—
» Offerine e Cantieri Napolitani C. e T. T. Pattison.			»	500	—
» Elettricità Alta Italia			»	500	—
» Ind. Elettrochim. Pont S. Martin 4 1/2 0/0 Serie A dal 2 Gennaio 1907			»	500	—
» Varesina Imprese Elettriche	» 2 Gennaio 1907		»	250	—
» Generale Italiana di Telefoni ed Applicazioni Elettriche 4 0/0			»	500	—
» Carburo di Calcio, Acetilene ed altri Gaz 4 1/2 0/0			»	500	—
» Italiana E. De Angeli — Industria dei Tessuti Stampati 4 0/0			»	500	—
» Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma	dal 2 Gennaio 1907		»	500	—
Prestito Città di Spezia			»	500	—
» » » Barletta	dal 15 Aprile 1907		»		.....

Le Cedole e i rimborsi di tutti gli altri Titoli non compresi nel presente elenco sono pure esigibili presso le Casse del CREDITO ITALIANO, con una commissione di 1/4 0/0 (minimo L. 0,50 per ogni borderean).

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

$5 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer Iuce cotto, telaio 61×84 Iig. Altra « Liberty » a pedale o motore, luce cotto telaio 47×67 id Iig. Vedesi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 764

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Gesù Bambino. Scrivere Romolo Di Lorenzo presso. 780

Vendesi automobile 12 cavalli in perfettissimo stato della fabbrica Mors di Parigi dirigersi via Palermo 71, portiera. 802

BAGNI E VILLEGGIATURE

$5 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Pur trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 o Ex Salle 19 alle 14. 097

Villeggiatura Monte Porzio Catone presso con giardino. Trattative Avv. Schiuti Partecanone 8 Roma.

San Vito Romano affittasi villino di cinque camere e cucina, mobiliato, in sitnazione salubrerrima a 500 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 16, 2.o p. dalle 12 alle 14. 760

Poggio Mirteto affittasi due camere e cucina, acqua potabile e vasca da lavare. Per le trattative rivolgersi: M. F. a Via Rie Sole N. 7, Poggio Mirteto. 806

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio e comunità. Pur trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 o Ex Salle 19 alle 14. 097

III^a CATEGORIA

$6 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte dà distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere P. G. Ufficio pubblicità « Popolo Romano ».

Signora vedova ottima famiglia, pratica d'esteri governo famiglia oppure di compagnia presso ufficio o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 236. 778

Per allievo di canto La maestra Manetti, insegnante artista bon nota, avendo deciso di diminuire le sue lezioni a pochissimi allievi, assicura di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour 25 a. Rivolgersi tr.

Signorina da lezioni di pianoforte a casa od anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 150 Ro A. Int. 24. 14

Distinta signorina Alta Italia desidererebbe trovare impiego in famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 1.o scala destra. Maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a persone mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte si tratta economia, che a desiderio darà alunni. 813

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere P. G. Ufficio pubblicità « Popolo Romano ».

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, signora, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) ai Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del « Popolo Romano ». 779

Due camere mobiliate civilmente, mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, vicino al Parlamento. Volendo pensione. Via Coppelle 26, Piano 3.o, prima porta sinistra. 749

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 15 scr, Carlo Lanza, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impugnati governativi e Comunali, consulenze amministrative, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce Pianoforte e dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 58 Scala B. int. 12. 794

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente l'italiano, il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe impiego presso distinta famiglia per istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione morale e religiosa. Dirigersi via Capo le 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Lezioni dattilografia con macchine da scrivere Remington, Underwood, Smith Premier, Yost, Densmore, Oliver, Monarch, Hammond, Remington portatile, Columbia, Hall, Blickensderfer, Franklin, Victor, Empire, Densmore portatile, Yost portatile, Underwood portatile, Smith Premier portatile, Oliver portatile, Monarch portatile, Hammond portatile, Columbia portatile, Hall portatile, Blickensderfer portatile, Franklin portatile, Victor portatile, Empire portatile